



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Provincia di Reggio Emilia

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

2015-2018

(D.Lgs.118/2011)

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2015 - 2018**

Il Comune di San Martino in Rio, a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30 settembre 2013 partecipa, dal 2014, alla sperimentazione di cui all'art.36 del decreto legislativo 23/6/2011 n.118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali.

Il Documento Unico di Programmazione sostituisce, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione, la Relazione Previsionale e Programmatica.

La legge di stabilità 2015 ha stabilito che gli Enti locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione e che a tal fine presentino il DUP entro il 31 luglio di ogni anno ed approvino il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Il bilancio preventivo è elaborato sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP.

Considerato che il termine del 31 luglio 2015 per la presentazione del DUP, coincide quasi con il termine per la deliberazione del bilancio di previsione del 2015, differito al 30 luglio 2015 con decreto del 13 maggio 2015, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha ritenuto necessario differire al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione del DUP, al fine di consentire una corretta attività di programmazione.

Il Ministro dell'interno il 3 luglio 2015, tramite decreto in corso di pubblicazione, ha formalizzato la proroga per la presentazione del DUP, che dovrà essere riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale decorrente dall'anno 2016.

Alla luce di quanto sopra, la Giunta ha deciso di approvare, con delibera n. 75 del 9 luglio, un DUP quadriennale (2015-2018), estendendo di un ulteriore anno (il 2018) l'orizzonte temporale del Documento da approvare ora, e inserendo ove possibili i dati numerici del 2018, considerando invece provvisoriamente nella stessa misura del 2017 i numeri che non è possibile quantificare ora. La scelta di approvare un documento quadriennale è motivata dalla difficoltà reale di acquisire, entro i prossimi due mesi, dei dati tali da consentire una programmazione puntuale per l'anno 2018 in un ulteriore e autonomo documento.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari almeno a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione del Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi delle condizioni interne ed esterne all'ente.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione degli indirizzi e degli obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

La sezione operativa del DUP concerne, invece, la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la sezione strategica quanto a struttura e contenuti. In tale sezione viene definita la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Le linee programmatiche del mandato 2011-2016 sono state presentate al Consiglio del Comune di San Martino in Rio ed approvate con la delibera n. 51 del 21 luglio 2011.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche considerando le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Gli obiettivi di medio termine individuati dal Governo sono contenuti nel Documento di Economia e Finanza 2015, approvato in aprile 2015, e nella legge di stabilità 2015.

Le priorità della politica regionale dell'Emilia Romagna sono sintetizzate negli obiettivi contenuti nel DEFR approvato in aprile 2015.

Popolazione

1.1.1- Popolazione legale al censimento 2011		n.	7.773
1.1.2- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2013) (art. 156 D.L.vo 267/2000) di cui:		n.	8.076
	maschi	n.	4.006
	femmine	n.	4.070
	nuclei familiari	n.	3.211
	comunità/ convivenze	n.	5
1.1.3 Popolazione all' 01/01/2013 (penultimo anno precedente)		n.	7.886
1.1.4 Nati nell'anno		n.	70
1.1.5 Deceduti nell'anno		n.	71
	Saldo naturale		-1
1.1.6 Immigrati nell'anno		n.	497
1.1.7 Emigrati nell'anno			306
	Saldo migratorio		+191
1.1.8 Popolazione al 31/12/2013 (penultimo anno precedente) di cui:		n.	8.076
1.1.9 in età prescolare (0-6 anni)		n.	637
1.1.10 in scuola obbligo (7-14 anni)			723
1.1.11 in forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)		n.	1.105
1.1.12 in età adulta (30-65 anni)		n.	4.188
1.1.13 in età senile (oltre 65 anni)		n.	1.423
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno		Tasso
	Natalità 2009		1,27
	Natalità 2010		1,33
	Natalità 2011		1,01
	Natalità 2012		1,18

	Natalità 2013		0,86
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno		Tasso
	Mortalità 2009		0,97
	Mortalità 2010		0,85
	Mortalità 2011		0,88
	Mortalità 2012		0,97
	Mortalità 203		0,86
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti	n.	8.323
	entro il		31/12/2009

Si precisa che il dato della popolazione al 31.12.2012 (abitanti n. 8.208) esposto nel DUP 2014-2016 differisce rispetto al dato al 01.01.2013 (abitanti n. 7.886) esposto nel presente documento, in quanto il dato al 01.01.2013 è stato elaborato e comunicato da Istat in seguito alle operazioni del censimento dell'ottobre 2011.

Il dato di 7.886 abitanti è il dato della popolazione censita, più le variazioni naturali intercorse dopo il 9 ottobre 2011 e sino al 31.12.2012.

Successivamente, nel corso del 2013, sono state completate le operazioni di revisione anagrafica che hanno riconteggiato i residenti effettivi attraverso analoga procedura di revisione anagrafica in aumento o in diminuzione, sempre sulla base dei dati inviati da Istat relativi ai residenti e ai non residenti censiti e non censiti. Il dato finale al 31.12.2013 risulta di 8.076 abitanti.

Territorio

1.2.1 Superficie in kmq		22,60	
1.2.2 Risorse idriche			
	Laghi	0	
	Fiumi e torrenti	3	
1.2.3 Strade			
	Statali km	0	
	Provinciali km	14,47	
	Comunali km	45,48	
	Vicinali km	8,06	
	Autostrade km	0	
1.2.4 Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	Piano regolatore adottato		No
	Piano regolatore approvato (delibera di Giunta Provinciale n. 318 del 27/11/2001)	Si	
	Programma di fabbricazione		No
	Piano edilizia economica e popolare		No
Piano insediamenti produttivi			
	Industriali	Si	
	Artigianali	Si	
	Commerciali		No
	Altri strumenti (specificare)		No
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7 del T.U.E.L. - D.L.vo n. 267/2000		Si	
PEEP	Area interessata		0
	Area disponibile		0
PIP	Area interessata		0
	Area disponibile		0

Strutture

Nel territorio del Comune di San Martino in Rio sono presenti le seguenti strutture:

- Due asili nido comunali
- Due plessi di scuola dell'infanzia statale
- Una scuola dell'infanzia parrocchiale
- Due plessi di scuola primaria
- Una scuola secondaria di primo grado
- Una casa protetta gestita dall'ASP Magiera Ansaloni
- Una struttura residenziale per anziani privata

Organismi gestionali

	Programmazione pluriennale				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
CONSORZI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
SOCIETA' di CAPITALI	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7	n° 7
UNIONI	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1

Consorzi :

- Azienda Consorziale Trasporti ACT.

Enti associati: la Provincia di Reggio Emilia e i 45 Comuni della Provincia di Reggio Emilia.

Aziende:

-
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) Magiera Ansaloni.
Enti Associati: ex IPAB Magiera Ansaloni e i Comuni di Rio Saliceto, Correggio, Campagnola Emilia, Fabbrico, Rolo e San Martino in Rio.

Istituzioni:

- Nessuna.

Società di Capitali:

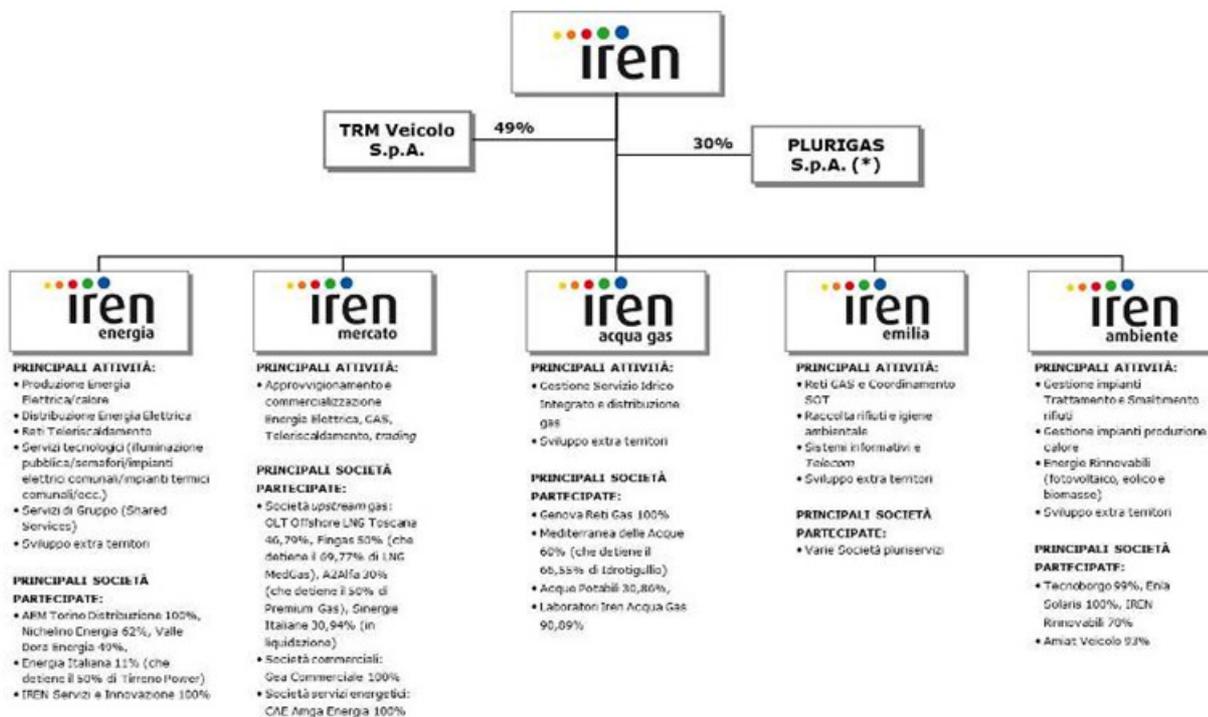
- Iren spa
- Agac Infrastrutture spa
- Piacenza Infrastrutture spa
- Aurora srl
- Lepida spa
- Banca Etica Cooperativa
- Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale Srl (dal 01/01/2013).
-

Unione di Comuni:

- "Unione Pianura Reggiana".
Comuni uniti: Comuni di Correggio, Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio.
Funzioni trasferite: personale, centro servizi informativi e statistici, polizia municipale, servizio sociale integrato, SUAP, protezione civile.

Partecipazioni di Iren (dal sito dell'Azienda) :

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 19.08.2014



(*) In liquidazione

Partecipazioni di ACT (dal sito dell'Azienda) :

Enti controllati

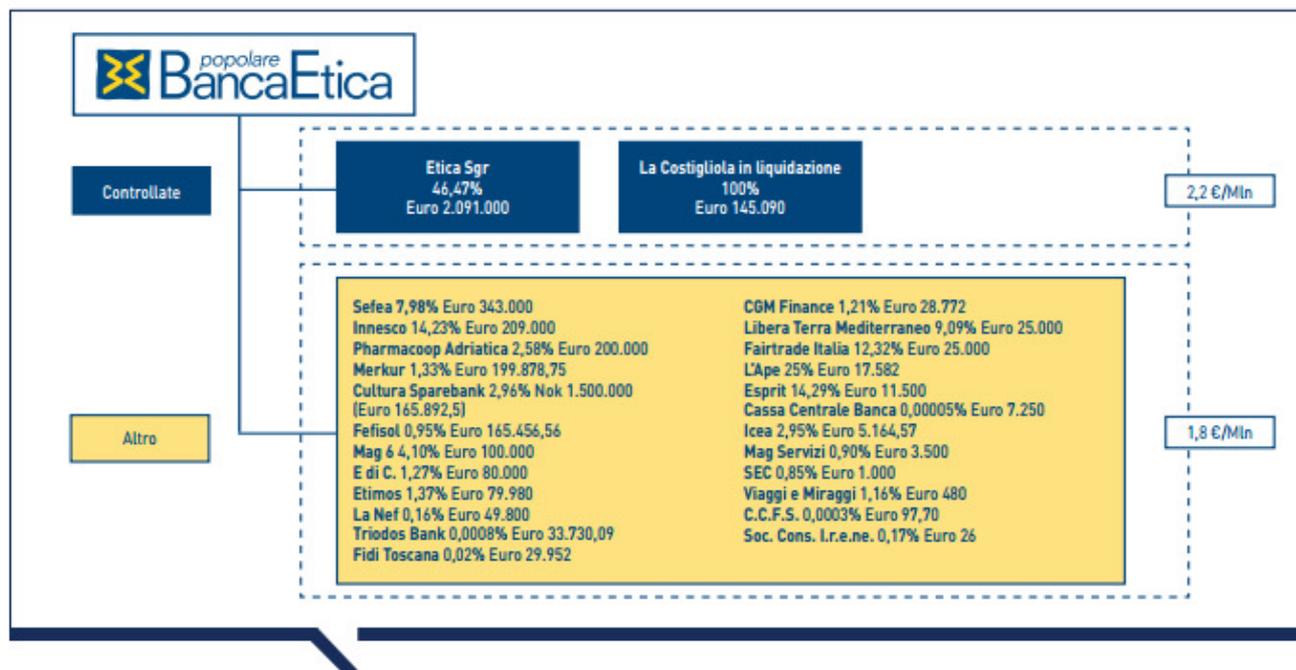
Partecipazioni detenute da ACT al 31 dicembre 2014

Azienda partecipata	Capitale sociale azienda	Patrimonio netto	Partecipazione detenuta	Partecipazione	
				% diretta	% indiretta
Consorzio CAT	1.070.601,00	107.985,00	5.447,40	5,05%	25,89%
FERsrl	1.500.000,02	2.313.816,00	92.740,00	6,18%	
DP Spa	38.705.307,00	38.799.352,00	600.000,00	1,55%	2,92%
TPER Spa	68.492.702,00	102.749.012,00	3.307.260,00	3,06%	
TIL Srl	2.200.000,00	3.141.484,00	2.089.849,00	94,86%	
SETA Spa	12.597.576,24	9.088.168,00	1.260.576,00	10,01%	7,85%
AE Spa in liquidazione	1.500.000,00	1.073.278,00	997.474,00	65,33%	

Partecipazioni indirettamente controllate da ACT al 31 dicembre 2014

Azienda partecipata	Capitale sociale azienda	Patrimonio netto	Partecipazione detenuta	Partecipazione	
				% diretta	% indiretta
CONSORZIO TEA	21.500,00	27.212,00			85,60%
TILeasing Srl a socio unico	100.000,00	97.189,00			94,86%

PARTECIPAZIONI DI BANCA POPOLARE ETICA - 31.12.14



Con deliberazione n. 30 del 30 marzo 2015 la Giunta ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, dando mandato al Sindaco a sottoporre il Piano stesso al Consiglio comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.

Con deliberazione n. 36 del 10 aprile 2015 la Giunta ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 6, comma 4, d.l. 95/2012, sulla situazione debitoria e creditoria con le società partecipate. Al 31 dicembre 2014 la situazione debitoria/creditoria tra il Comune di San Martino in Rio è pari a zero per con le seguenti società:

- Aurora srl;
- Iren spa;
- Agac infrastrutture spa;
- Piacenza infrastrutture spa;
- Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale srl;
- Banca Popolare Etica;
- Lepida spa;
- ASP Magiera Ansaloni,

mentre risulta a credito per euro 6.846,49 nei confronti di Azienda Consorziale Trasporti ACT.

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDI di PROGRAMMA

Oggetto:

1- variante all'abitato di Osteriola e variante sud di San Martino in Rio (razionalizzazione della SP 105)
1- bretella di collegamento asse Reggio - Emilia - Correggio - SP 50, in località Gazzata

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Reggio Emilia

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo: fino alla realizzazione delle opere

PATTI TERRITORIALI

Oggetto: nessun patto territoriale in corso

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo di pianificazione ex art. 18 L.R. 28/200 connesso a variante urbanistica, adottata con la delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 3 giugno 2013.

Altri soggetti partecipanti: Immobiliare R.B.R. di Bonacini Ivano e f.lli Riccò snc

Impegni di mezzi finanziari: opere a scelta dell'Amministrazione Comunale per un monte lavori di euro 175.000,00 IVA esclusa

Durata: fino alla realizzazione delle opere

Data di sottoscrizione: 20 marzo 2013

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali, stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2015, dall'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23/12/2014, nella percentuale del 10 % del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Il Comune di San Martino in Rio rispetta ampiamente il suddetto limite, infatti in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nel 2013 (5.741.586,33 euro), l'incidenza degli interessi passivi 2015 (14.321,00 euro) è dello 0,25 per cento.

Nel triennio 2015-2017 non si prevede di contrarre nuovi prestiti, al contrario, con il rendiconto 2014 sono stati vincolati euro 332.831,36 di avanzo per estinguere anticipatamente nel 2015, dopo il pagamento delle rate in scadenza nell'anno, il BOC in essere. Con il bilancio 2015-2017 tale avanzo viene applicato, nell'annualità 2015, per potere procedere all'estinzione stessa.

Il debito residuo, pari a 631.499,90 euro all'inizio del 2015, si ridurrà a 231.991,73 euro alla fine dell'anno.

Il debito per abitante diminuirà da 78,02 a 28,66 euro.

La legge Finanziaria 2015 posticipa di due anni, senza applicazione di sanzioni e interessi, il pagamento delle rate scadenti nel 2015 dei mutui concessi agli enti locali interessati dagli eventi sismici del maggio 2012, confermando disposizioni precedenti, iniziate con la sospensione del pagamento delle rate 2012.

Il Comune di San Martino in Rio non si è mai avvalso di questa facoltà e ha sempre regolarmente pagato le rate, rispettando la scadenza originaria.

Grazie alle operazioni di estinzione anticipata effettuate negli anni precedenti, nell'anno 2015 sono rimasti soltanto:

- i seguenti due mutui Cassa Depositi e Prestiti, accesi nel 2004 per trasferire alla Provincia fondi necessari per operazioni sulla viabilità:

MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI POSIZIONE N. 4459674/00					
DI EURO 206,400,00 TASSO 4,4 % PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
DATA CONCESSIONE 27/10/2004					
N. RATE	DATA SCADENZA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
20	30/06/2015	125.309,93	5.055,43	2.756,82	7.812,25
19	31/12/2015	120.254,50	5.166,65	2.645,60	7.812,25
18	30/06/2016	115.087,85	5.280,32	2.531,93	7.812,25
17	31/12/2016	109.807,53	5.396,49	2.415,76	7.812,25
16	30/06/2017	104.411,04	5.515,21	2.297,04	7.812,25
15	31/12/2017	98.895,83	5.636,54	2.175,71	7.812,25
14	30/06/2018	93.259,29	5.760,55	2.051,70	7.812,25
13	31/12/2018	87.498,74	5.887,28	1.924,97	7.812,25
12	30/06/2019	81.611,46	6.016,80	1.795,45	7.812,25
11	31/12/2019	75.594,66	6.149,17	1.663,08	7.812,25
10	30/06/2020	69.445,49	6.284,45	1.527,80	7.812,25
9	31/12/2020	63.161,04	6.422,71	1.389,54	7.812,25
8	30/06/2021	56.738,33	6.564,01	1.248,24	7.812,25
7	31/12/2021	50.174,32	6.708,42	1.103,83	7.812,25
6	30/06/2022	43.465,90	6.856,00	956,25	7.812,25
5	31/12/2022	36.609,90	7.006,83	805,42	7.812,25
4	30/06/2023	29.603,07	7.160,98	651,27	7.812,25
3	31/12/2023	22.442,09	7.318,53	493,72	7.812,25
2	30/06/2024	15.123,56	7.479,53	332,72	7.812,25
1	31/12/2024	7.644,03	7.644,03	168,22	7.812,25
			125.309,93	30.935,07	156.245,00

MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI POSIZIONE N.4453141/00					
DI EURO 206.582,76 TASSO 4,75 % PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
PER REALIZZAZIONE VARIANTE SUD ABITATO S.P.29 - MULINO DI GAZZATA					
DATA CONCESSIONE 27/10/2004					
N. RATE	DATA SCADENZA	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	IMPORTO RATA
20	30/06/2015	127.100,63	5.038,54	3.018,64	8.057,18
19	31/12/2015	122.062,09	5.158,21	2.898,97	8.057,18
18	30/06/2016	116.903,88	5.280,72	2.776,46	8.057,18
17	31/12/2016	111.623,16	5.406,13	2.651,05	8.057,18
16	30/06/2017	106.217,03	5.534,53	2.522,65	8.057,18
15	31/12/2017	100.682,50	5.665,97	2.391,21	8.057,18
14	30/06/2018	95.016,53	5.800,54	2.256,64	8.057,18
13	31/12/2018	89.215,99	5.938,30	2.118,88	8.057,18
12	30/06/2019	83.277,69	6.079,34	1.977,84	8.057,18
11	31/12/2019	77.198,35	6.223,72	1.833,46	8.057,18
10	30/06/2020	70.974,63	6.371,54	1.685,64	8.057,18
9	31/12/2020	64.603,09	6.522,86	1.534,32	8.057,18
8	30/06/2021	58.080,23	6.677,78	1.379,40	8.057,18
7	31/12/2021	51.402,45	6.836,37	1.220,81	8.057,18
6	30/06/2022	44.566,08	6.998,74	1.058,44	8.057,18
5	31/12/2022	37.567,34	7.164,96	892,22	8.057,18
4	30/06/2023	30.402,38	7.335,13	722,05	8.057,18
3	31/12/2023	23.067,25	7.509,34	547,84	8.057,18
2	30/06/2024	15.557,91	7.687,68	369,50	8.057,18
1	31/12/2024	7.870,23	7.870,23	186,95	8.057,18
			127.100,63	34.042,97	161.143,60

Contratti di leasing

1) Rete LAN

Il Comune di San Martino in Rio ha in ammortamento due contratti di leasing, attivati per realizzare una rete LAN estesa sul territorio che sfrutta, attraverso una nuova tecnologia ed opportuna apparecchiatura elettrica, la rete ed i quadri di illuminazione pubblica esistente sul territorio comunale.

Attraverso la rete LAN è possibile anche il controllo telematico dei singoli punti di illuminazione pubblica dislocati sul territorio comunale, consentendo una gestione accurata ed un notevole risparmio energetico.

Il Comune ha iniziato il pagamento dei canoni a partire da maggio 2011, contabilizzandoli con il metodo patrimoniale fin dall'inizio del contratto, imputandoli a bilancio, unitamente alla quota capitale, nelle spese correnti.

Per entrambi i contratti di leasing, a fine 2014 risultavano pagate le prime sedici rate, e i pagamenti ammontano:

- contratto n.474957, valore capitale di euro 242.626,00 + IVA, debito residuo al 31/12/2014 euro 170.719,77 + IVA, per ulteriori 38 rate bimestrali, l'ultima con scadenza 02/03/2021, oltre al valore di riscatto di euro 100,00 + IVA.
- contratto n.473988, valore capitale di euro 181.000,00 + IVA, debito residuo al 31/12/2013 euro 127.195,90 + IVA, per ulteriori 38 rate bimestrali, l'ultima con scadenza 06/03/2021, oltre al valore di riscatto di euro 100,00 + IVA.

2) Impianto fotovoltaico di Villa Gazzata

La realizzazione del campo fotovoltaico di Villa Gazzata è stata prevista con tale tipologia di finanziamento fin dalle sue origini, nel Programma triennale delle opere pubbliche 2011-2013, opera da realizzarsi nel 2011.

L'opera come è noto ha poi subito le modifiche normative che si sono susseguite nel tempo, quindi l'impianto è stato terminato ed ha iniziato a produrre energia, ed introiti per il bilancio comunale nel dicembre 2012, mentre il collaudo è stato effettuato in data 7 novembre 2014.

Il 12 novembre 2014 è stata sottoscritta la "scrittura modificativa del contratto di appalto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da pannelli fotovoltaici mediante locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 160 bis del D,lgs 163/06 di potenza nominale di 2.030,40 kWp, siti nel comune di San Martino in Rio, via San Pellegrino Nord".

Con la suddetta scrittura sono stati definiti i canoni, che erano stati quantificati in via provvisoria già nel contratto di appalto stipulato in data 25/11/2011.

Le condizioni contrattuali definitive sono le seguenti:

- costo totale di realizzazione degli impianti, da finanziare, al netto di IVA: euro 5.029.351,07,
- durata del contratto: 240 mesi,
- corrispettivo totale: euro 7.417.712,40 + IVA,
- canoni periodici: n. 40 canoni di importo unitario di euro 185.443,01 + IVA cadauno (di cui euro 74.177,20 + IVA a favore di Iccrea Bancaimpresa spa ed euro 111.265,81 + IVA a favore di Crédit Agricole Leasing Italia srl)
- decorrenza: dal giorno successivo alla data del collaudo tecnico-amministrativo con allacciamento alla rete ENEL dell'impianto,
- periodicità: canoni semestrali posticipati fissi;
- tasso leasing: 4,149 % (tasso fisso parametrato all'IRS a 20 anno rilevato il 05/11/2014, secondo giorno lavorativo precedente la data di collaudo dell'impianto. Il tasso include lo spread del 2,49 %, come stabilito nel contratto di appalto),
- prezzo per l'opzione di acquisto finale: euro 50.293,51 + IVA (di cui euro 20.117,40 + IVA a favore di Iccrea Bancaimpresa spa ed euro 30.176,11 + IVA a favore di Crédit Agricole Leasing Italia srl),
- data di consegna definitiva degli impianti 07/11/2014,
- Regime fiscale: corrispettivi assoggettati ad IVA.

Poiché il rimborso delle rate comincia nel 2015, mentre la produzione è iniziata nel 2013, alla fine della vita utile dell'impianto, stimata in 20 anni, si verificherà uno sfasamento temporale tra le entrate e le spese, a causa delle quali il pagamento dei canoni di leasing si protrarrà per un ulteriore biennio. Per questa ragione si è deciso, con il bilancio di previsione 2014, di accantonare ogni anno nel bilancio, oltre all'importo stimato dei canoni in scadenza, ulteriori 40.000,00 euro. Queste somme, che confluiranno alla fine di ogni esercizio in un apposito fondo vincolato, azzereranno l'impatto del pagamento degli ultimi canoni alla fine del leasing sui bilanci in cui verranno rimborsati.

Nel 2014 sono stati accantonati 80.000,00 euro, per tenere conto anche dell'annualità 2013.

Anche per questo contratto di leasing è stata scelta, sin dal 2011, l'iscrizione a bilancio con il metodo patrimoniale, con gli stanziamenti per le rate imputati nelle spese correnti, unitamente alla quota capitale, come confermato anche nella delibera di Giunta Comunale n.145 del 23 dicembre 2013.

Parametri di deficiarietà

Si segnala che i parametri della certificazione per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario calcolati in sede di rendiconto della gestione 2014 sono tutti negativi:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

CODICE ENTE

2 | 0 | 8 | 0 | 6 | 8 | 0 | 3 | 7 | 0

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

PROVINCIA DI RE

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n° 0 del No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	<input type="checkbox"/>	No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Ipef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Ipef	50020	<input type="checkbox"/>	No
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	50030	<input type="checkbox"/>	No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040	<input type="checkbox"/>	No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	50050	<input type="checkbox"/>	No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	50060	<input type="checkbox"/>	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei)	50070	<input type="checkbox"/>	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	50080	<input type="checkbox"/>	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090	<input type="checkbox"/>	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	50100	<input type="checkbox"/>	No

Indicatori finanziari ed economici generali

A seguire si riportano alcuni indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto 2014. precedenti. Per rendere omogenei i dati rispetto agli esercizi precedenti, sono stati esposti i valori ex DPR 194/1996, in particolare le spese sono state esposte al lordo del Fondo pluriennale vincolato.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	88,45	73,28	96,43
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	68,16	48,00	67,58
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	620,35	531,23	537,35
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	530,45	341,28	510,36
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	116,96	181,67	43,29
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	4,97	3,95	3,01
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Tot. accertam. competenza}} \times 100$	22,37	29,56	23,62
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Tot. impegni competenza}} \times 100$	51,93	56,37	35,28
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	92,03	86,05	78,02
Velocità riscossione entr. proprie	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$	0,83	0,77	0,83
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Personale + Amortam. Mutui}}{100} \times \frac{\text{Entrate Tit. I + II + III}}{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}$	36,92	27,31	25,34
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,82	0,82	0,76

Il patto di stabilità interno

La legge Finanziaria 2015 all'art.1 comma 489 modifica la disciplina del patto di stabilità interno aggiornando nella spesa registrata nel triennio 2010-2012 (anziché il precedente triennio 2009-2011) l'arco temporale da considerare per la valutazione della spesa corrente media annua, per gli anni dal 2015 al 2017, ed estendendo al 2018 le norme che definiscono l'obiettivo di saldo finanziario.

Con il decreto legge 78 del 19 giugno 2015 (decreto enti locali), dopo oltre quattro mesi di attesa, è arrivata arriva la traduzione in norma dei nuovi obiettivi del patto di stabilità definiti per i Comuni nell'intesa sancita dalla conferenza Stato-città e autonomie locali del 19 febbraio 2015, sostituendo le regole scritte con la legge di stabilità 190/2014. Gli obiettivi finanziari «lordi» per ogni Comune, per gli anni 2015-2018, sono riportati in allegato al decreto stesso.

Per il Comune di San Martino in Rio gli obiettivi "lordi" sono:

anno 2015: + euro 375.826

anni 206-2017-2018: + euro 401.968.

Il saldo obiettivo è in termini di competenza mista, calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra riscossioni e pagamenti (in conto competenza ed in conto residui), per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti da concessioni di crediti.

Tra le entrate finali non sono considerati l'avanzo di amministrazione ed il fondo di cassa.

Gli Enti sperimentatori, al fine di tenere conto della definizione di competenza finanziaria potenziata nell'ambito della disciplina del patto di stabilità interno, sommano all'ammontare degli accertamenti di parte corrente, considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista, l'importo definitivo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione al netto dell'importo definitivo del Fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Il comma 490 della Finanziaria 2015 stabilisce che rientrano nella determinazione del saldo-obiettivo gli stanziamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il Comune di San Martino in Rio i valori del fondo crediti di dubbia esigibilità sono:

anno 2015: 30.370,00 euro

anno 2016: 30.701,00 euro

anno 2017: 39.753,00 euro

anno 2018: 67.135,00 euro.

Nell'anno 2015 il Comune di San Martino in Rio ha chiesto e ottenuto dalla Regione 98.000,00 euro di spazi di patto verticale incentivato (che non dovranno essere restituiti) per completare il pagamento di debiti di parte capitale maturati al 30 giugno 2014.

Negli anni 2015 e 2016 l'Ente beneficia anche della restituzione di 150.000,00 euro annui di spazi ceduti nel 2014 al patto regionale orizzontale (300.000,00 euro).

Tenuto conto di quanto sopra, i saldi obiettivo finali, positivi, risultano:

anno 2015: 96.000,00 euro

anno 2016: 221.000,00 euro

anno 2017: 362.000,00 euro

anno 2018: 335.000,00 euro.

Di seguito il prospetto ufficiale di determinazione degli obiettivi 2015-2018:

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018					
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
<i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78)</i>					
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti					
Comune di SAN MARTINO IN RIO					
<i>(migliaia di euro)</i>					
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018					
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, TABELLA 1)	374 (a)	402 (b)	402 (c)	402 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78)	30 (e)	31 (f)	40 (g)	67 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	344 (i)=(a)-(e)	371 (j)=(b)-(f)	362 (k)=(c)-(g)	335 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	344 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-98 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	-150 (q)	-150 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	96 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	221 (x)=(j)+(r)+(u)	362 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	96 (ab)=(w)-(z)-(aa)	221 (ac)=(x)	362 (ad)=(y)	335 (ae)=(l)

Note

(1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").

(2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (g) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

e il prospetto contenente le previsioni degli aggregati rilevanti ai fini del patto in modo da consentirne il rispetto:

	2015	2016	2017
+ Accertamenti tit.1-2-3	6.818.825,00	6.553.000,00	6.574.199,00
+ FPV di parte corrente	148.179,08	-	-
- Impegni titolo 1	6.560.327,08	6.491.636,00	6.511.846,00
	406.677,00	61.364,00	62.353,00
+ Incassi titolo 4	2.109.822,66	1.016.875,00	440.000,00
- Pagamenti titolo 2	2.418.762,26	856.000,00	139.000,00
saldo previsto	97.737,40	222.239,00	363.353,00
	(positivo)	(positivo)	(positivo)
obiettivo	96.000,00	221.000,00	362.000,00
	(positivo)	(positivo)	(positivo)
differenza	1.737,40	1.239,00	1.353,00
(un valore > 0 significa che l'obiettivo è rispettato)			

nota: gli impegni del titolo 1 sono conteggiati al netto dei seguenti importi accantonati, che pertanto non saranno impegnati alla fine dell'esercizio:

2015	2016	2017
------	------	------

cap. 4650.02			
accantonamenti leasing			
fotovoltaico	40.000,00	40.000,00	40.000,00

CONTENIMENTO DELLE SPESE

Le previsioni 2015 rispettano i limiti imposti:

- dall'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito con legge n. 125/2013, come determinato dall'applicazione dell'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e s.m.i, come risulta dalla seguente tabella:

TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2009	Riduzione imposta	Limite di spesa 2014	Riduzione imposta	Limite di spesa 2015	Previsione 2015
Studi e consulenze	13.505,60	80 %	2.701,12	25%	2.025,84	2.025,00

- dagli art.6 commi 8, 9,12,13 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 e s.m.i, come risulta dalla seguente tabella, tenuto conto che per la manutenzione delle autovetture, a partire dal 2013 il DL 95/2012, art.5 comma 2, ha imposto un'ulteriore riduzione del 50%:

TIPOLOGIA DI SPESA	Rendiconto 2009	Riduzione imposta	Limite	Previsione 2015
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.974,03	80%	6.394,81	6.370,65
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	300,00	50%	150,00	0,00
Formazione	1.335,00	50%	668,00	668,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.320,48	20%	1.056,38	-
	(dal 2013)	50%	528,19	528,19

SEZIONE OPERATIVA

Programmazione triennale fabbisogno di personale

La dotazione organica del Comune di San Martino in Rio, approvata con atto di Giunta Comunale n. 39 del 10 maggio 2012 è così determinata:

CAT.	N° posti totali	di cui Vacanti
B1	10	3
B3	6	1
C	30	7
D1	8	4
D3	4	2
	58	17

La circolare del Ministro per la semplificazione e per la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari generali e le autonomie n. 1/2015 ad oggetto *“Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. 1 commi da 418 a 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*, fornisce l’interpretazione in merito ai divieti ed effetti derivanti dai commi 424 425 per le amministrazioni pubbliche, specificando che *“Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, è consentito alle Amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli Enti di area vasta”*.

Con deliberazione n. 41 del 30 aprile 2015 ad oggetto: *“Modifica alla programmazione del fabbisogno di personale dell’ente per il triennio 2014 -2016 relativamente all’ annualità 2015”*, la Giunta aveva previsto l’assunzione di n.1 istruttore direttivo amministrativo contabile di cat. D, a tempo indeterminato, previo esperimento di procedura di mobilità interamente riservata al personale di ruolo degli Enti di area vasta (Province e Città Metropolitane).

Il relativo bando, tuttavia, è andato deserto.

La Giunta Comunale ha quindi deliberato la programmazione del fabbisogno di personale dell’ente per il triennio 2015-2017 con atto n. 74 in data 9 luglio 2015, prevedendo, per l’anno 2015, l’assunzione di n.1 Istruttore amministrativo contabile di cat. C a tempo indeterminato, previo esperimento di procedura di mobilità interamente riservata al personale di ruolo degli Enti di area

vasta (Province e Città Metropolitane).

Nel bilancio sono state stanziare le risorse necessarie per un'eventuale assunzione nell'ultimo trimestre 2015.

Con deliberazione n. 26 del 19 marzo 2015 la Giunta ha approvato il "Piano Triennale delle Azioni Positive 2015/2017", redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", aggiornandolo rispetto a quello previgente.

Con deliberazione n. 40 del 30 aprile 2015 la Giunta ha effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale ex art. 33 d.lgs. 165/2001, dando atto che non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza.

Di seguito l'elenco del personale dipendente suddiviso per settori di assegnazione nel 2015:

1° Settore – Affari generali e finanziari

Profilo Professionale	Categoria	Nominativo
Ragioniere capo-Vicesegretario	D (giuridico D3)	Nadia Viani
Istruttore amministrativo	C	Rita Gasparini
Istruttore contabile	C	Maria Rita Randazzo
Istruttore contabile	C	Federico Lazzarini

2° Settore - Assetto del territorio

Profilo Professionale	Categoria	Nominativo
Tecnico Comunale	D (giuridico D3)	Vincenzo Ugolini
Istruttore direttivo tecnico	D	Laura Tosi
Istruttore tecnico	C	Elena Caffagni
Istruttore amministrativo	C	Margherita Mammi

3° Settore – Servizi al cittadino

Profilo Professionale	Categoria	Nominativo
Funzionario servizi sociali	D (giuridico D3)	Barbara Bisi
Istruttore direttivo bibliotecario	D	Lorena Biagini
Istruttore direttivo amministrativo	D	Marco Vergnani
Istruttore amministrativo	C	Alessandra Giuberti
Istruttore amministrativo	C	Graziano Mazza
Istruttore bibliotecario	C	Luca Salvioli
Istruttore amministrativo	C	Nico Guerrieri

Istruttore amministrativo		C	Claudia Cremaschi
Istruttore amministrativo		C	Chiara Guidetti
Istruttore		C	Rita Franci
Istruttore scolastico		C	Sara Bonini
Istruttore scolastico		C	Rosanna di Lorenzo
Istruttore scolastico		C	Bruna Manzini
Istruttore scolastico		C	Lorella Pederzoli
Istruttore scolastico		C	Antonella Ruozi
Istruttore scolastico		C	Margherita Salvioli Mariani (in distacco sindacale)
Istruttore scolastico		C	Scaltriti Vania
Istruttore scolastico		C	Lugli Stefania
Istruttore scolastico a tempo parziale 30 ore settimanali		C	Cristina Iotti
Istruttore scolastico a tempo parziale 18 ore settimanali		C	Marina Fornaciari
Autista	B	(giuridico B3)	Demetrio Pietri (pensionamento in data 01/02/2015)
Autista	B	(giuridico B3)	Natale Silvestri
Esecutore scolastico		B	Beatrice Acanfora
Esecutore scolastico		B	Daniela Fornaciari
Esecutore scolastico		B	Elisa Orlandini

4° Settore – Patrimonio e ambiente

Profilo Professionale		Categoria	Nominativo
Tecnico Comunale		D (giuridico D3)	Fabio Testi
Istruttore direttivo tecnico all'ambiente		D	Mariacristina Scappi
Istruttore tecnico		C	Sonia Bacchini
Collaboratore tecnico	B	(giuridico B3)	Marco Gibertoni
Esecutore tecnico specializzato		B	Antonio Anziano
Esecutore tecnico specializzato		B	Luca Culzoni
Esecutore tecnico specializzato		B	Stefano Lusuardi
Esecutore tecnico specializzato		B	Nicola Pietroleonardo
Necroforo tempo parziale 25 ore settimanali	B	(giuridico B3)	Andrea Preti
Collaboratore tecnico – autista		B	Andrea Pignoli

Programma triennale delle opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dall'art. 128 del D.Lgs.163/2006.

Nell'elenco figurano solo gli interventi di importo superiore a 100.000,00 euro.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 107 del 9 ottobre 2014 ha adottato il Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015, aggiornandolo con la deliberazione n. 72 del 9 luglio 2015.

I documenti della delibera n. 107 sono stati pubblicati, a norma di legge, per 60 giorni, dal 17/10/2014 al 16/12/2014.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sarà approvato unitamente al bilancio 2015-2017.

Nell'anno 2015 sono previste le seguenti opere:

- "Nuovo Impianto Sportivo. I Lotto. Completamento opere edili e impianti termo idraulici ed elettrici stralcio 1 Tribuna", euro 400.000,00 finanziato, a seguito di rescissione di contratto, con risorse proprie e appaltata per garantirne la conclusione per l'avvio della nuova stagione calcistica;
- "Manutenzione straordinaria centrale termica, bagni e infissi scuola "E.De Amicis" via Manicardi", euro 160.000,00, finanziata in eguale misura con risorse proprie e da contributo regionale come previsto da D.L. 104/2013 art.10 convertito con legge 12/2013 e decreto interministeriale 23.01.2015 - approvazione del piano triennale 2015-2017 di edilizia scolastica della regione Emilia-Romagna;
- "Cimitero comunale, realizzazione nuovi loculi", euro 200.000,00, finanziato con risorse derivanti dall'alienazione di un terreno, verrà realizzata nei tempi e limiti definiti dal patto di stabilità;
- "Piano Nazionale Sicurezza Stradale. Riqualficazione con miglioramento della sicurezza stradale del tratto urbano di via Roma", euro 600.000,00 finanziata in uguale misura con risorse proprie e con un contributo nazionale, secondo il piano regionale approvato con delibera di G.R. n. 1773 del 2 dicembre 2013, verrà realizzata nei tempi e limiti definiti dal patto di stabilità;
- "Rocca Estense. Sisma 2012. Interventi di Riparazione con rafforzamento locale", euro 463.750,00, finanziato in uguale misura dall'assicurazione e dal contributo regionale per il sisma, verrà appaltata non appena ottenuto il parere favorevole da parte della struttura tecnica del commissario della Regione Emilia-Romagna;

-
- “Cimitero Comunale. Sisma 2012. Interventi di Riparazione con rafforzamento locale”, euro 406.250,00, finanziato in uguale misura dall’assicurazione e dal contributo regionale per il sisma, verrà appaltata non appena ottenuto il parere favorevole da parte della struttura tecnica del commissario della Regione Emilia-Romagna;
 - “Casa di Riposo. Sisma 2012”, euro 163.750,00, finanziato in uguale misura dall’assicurazione e dal contributo regionale per il sisma, è in attesa di parere su progetto preliminare da parte della struttura tecnica del commissario della Regione Emilia-Romagna;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art.33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Provincie, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Così facendo viene redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari quale allegato al bilancio di previsione.

L'inserimento degli immobili nel piano suddetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico – ambientale.

La successiva deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina infine le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

La Giunta Comunale ha individuato i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il biennio 2015-2016 con la deliberazione n. 68 del 9 luglio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO 2015 - 2017 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.173.072,74			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		332.831,36	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		593.877,51	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequat.	4.929.793,09	4.114.293,00	4.242.889,00	4.278.447,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	253.486,51	183.501,00	154.468,00	154.468,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.132.360,38	2.521.031,00	2.155.643,00	2.141.284,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.109.822,66	2.529.075,00	700.000,00	240.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.425.462,64	9.347.900,00	7.253.000,00	6.814.199,00
Titolo 6 Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.974.724,14	1.895.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00
Totale	12.400.186,78	11.242.900,00	9.148.000,00	8.709.199,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.573.259,52	12.169.608,87	9.148.000,00	8.709.199,00
Fondo di cassa finale presunto	1.260.718,01			

SPESE	CASSA 2015	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	8.261.732,56 0,00	6.600.327,08 0,00	6.531.636,00 0,00	6.551.846,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	2.418.762,26 0,00	3.274.773,43 0,00	700.000,00 0,00	240.000,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	10.680.494,82	9.875.100,51	7.231.636,00	6.791.846,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	399.508,36	399.508,36	21.364,00	22.353,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.232.538,33	1.895.000,00	1.895.000,00	1.895.000,00
Totale	13.312.541,51	12.169.608,87	9.148.000,00	8.709.199,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.312.541,51	12.169.608,87	9.148.000,00	8.709.199,00

Entrate del bilancio

TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

TRASFERIMENTI ERARIALI, IMU, TASI

La legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile, l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali.

In base a questi presupposti, la IUC si compone di:

- un'imposta di natura patrimoniale, l'IMU, dovuta dal possessore di immobili, con esclusione delle abitazioni principali non di lusso,
- una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:
 - TASI, relativa ai servizi indivisibili dei Comuni, a carico sia dei possessori che degli utilizzatori degli immobili
 - TARI, relativa al finanziamento dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a carico degli utilizzatori degli immobili.

Per quanto riguarda l'IMU, la legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) stabiliva che nel 2013 il gettito delle abitazioni andasse interamente ai Comuni, mentre allo Stato spettasse il gettito sugli immobili delle imprese (categoria D) all'aliquota base (7,6 per mille).

Contestualmente è stato introdotto il nuovo "Fondo di solidarietà", da iscrivere al titolo I dell'entrata, in sostituzione del "Fondo sperimentale di riequilibrio", che a sua volta era stato previsto dal decreto 23/2011 sul federalismo municipale.

L'obiettivo del nuovo fondo è quello di limitare le disuguaglianze di gettito IMU tra i comuni più ricchi e quelli più poveri. Lo Stato trattiene, tramite l'Agenzia delle Entrate, ai Comuni una quota dell'IMU versata dai cittadini, allo scopo di alimentare il Fondo di solidarietà, per poi redistribuirlo.

L'art. 6 del Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16 ha stabilito che l'IMU deve essere incassata al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato.

Di conseguenza, con questa modalità di contabilizzazione, nell'entrata del bilancio non viene interamente rilevata l'IMU che i cittadini hanno pagato.

L'ammontare del Fondo di solidarietà comunale 2015 è stato pubblicato sul sito ministeriale il 15 aprile e ammonta a 112.405,00 euro, al netto della quota di a 675.542,35 euro, trattenuta per

alimentare il Fondo stesso a livello nazionale. Il medesimo valore è stato iscritto a bilancio anche per le annualità 2016 e 2017.

Si evidenzia tuttavia che ad oggi il DPCM sul Fondo di solidarietà comunale 2015 non è ancora pubblicato, pertanto il dato, anche se ufficiale, potrebbe essere provvisorio.

Finora non è neppure stato pubblicato il prospetto con le componenti di calcolo che hanno portato alla determinazione del Fondo stesso.

Al titolo primo dell'entrata è iscritta anche la quota trasferita del 5 per mille del gettito di imposta (2011) destinata al Comune, stimata in 8.000,00 euro per ogni esercizio del triennio, con pari stanziamento in uscita. Nella voce corrispondente nel 2014 sono stati incassati 6.064,27 euro.

Risorse trasferite dallo Stato anno 2015 e successivi

La dotazione complessiva del Fondo di Solidarietà comunale è stata ridotta, a decorrere dal 2015, di 1,2 miliardi di euro.

Tale dotazione era pari, ai sensi del Comma 380-ter dell'art. 1 della Legge 228/2012, a 6,547 miliardi di euro, di cui 4,718 miliardi sono costituiti da quanto trattenuto sull'IMU versata dai contribuenti sul territorio comunale. La riduzione strutturale della dotazione, ad opera della Legge di Stabilità, si somma alla riduzione di 563,4 milioni disposta dall'art. 47 del D.L. 66/2014 per il 2015 (+ 187,8 milioni rispetto al 2014), estesa dalla Legge di Stabilità 2015 fino al 2018 compreso.

Ferma restando la riduzione complessiva, il concorso è ridotto del 50% per i comuni colpiti dal sisma del 2009 in Abruzzo, del 2012 in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, e del 2013 nelle province di Lucca e Massa Carrara.

Novità vengono apportate anche alle modalità di ripartizione del Fondo, che per il 20% (in precedenza era il 10%) sarà ripartito sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscali.

IMU

Nel 2015 rimangono in vigore le stesse aliquote del 2014.

Si segnala tuttavia che viene introdotta, in sostituzione dell'aliquota ordinaria, per le abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti entro il primo grado, l'aliquota agevolata nella misura dello 0,95 per cento.

0,60 per cento	<p><u>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1, A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE</u></p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo</p>
-----------------------	---

<p>Detrazione</p>	<p>familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.</p> <p>L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>
<p>Esenzioni</p>	<p><u>ABITAZIONI PRINCIPALI</u></p> <p>Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate in categorie diverse dall'A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.</p> <p><u>ANZIANI E DISABILI</u></p> <p>E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che: la stessa unità immobiliare rimanga vuota a disposizione dell'anziano o del disabile che potrebbe, in qualsiasi momento, rientrarvi o abitata dell'eventuale/i coniuge/figli, con lo stesso già convivente/i al momento dello spostamento della residenza anagrafica.</p> <p><u>CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI NEL TERRITRIO DELLO STATO E ISCRITTI AIRE</u></p> <p>E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.</p>

	<p><u>CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE E RELATIVE PERTINENZE</u></p> <p>Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p> <p><u>FORZE DI POLIZIA</u></p> <p>E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <p><u>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA</u></p> <p>Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.</p> <p><u>ALLOGGISOCIALI</u></p> <p>(decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008) e relative pertinenze.</p> <p><u>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</u></p> <p><u>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA</u></p> <p>Sono esenti fino a che permane tale destinazione e purchè non siano, in ogni caso, locati.</p> <p>Sono esenti, inoltre tutte le altre fattispecie previste dalle normative vigenti</p>
0,66 per cento	<p><u>ALIQUTA AGEVOLATA IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO</u></p> <p>Si applica alle unità immobiliari e alle relative pertinenze (intendendo esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) concesse in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della Legge</p>

	n. 431 del 09/12/1998 e ai sensi dell'Accordo Territoriale depositato presso la sede Comunale in data 14/12/2004 e regolarmente registrati;
0,88 per cento	<u>ALIQUOTA AGEVOLATA PER ALTRI IMMOBILI CAT. C/1</u> La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali: - C/1: Negozi e botteghe
0,95 per cento	<u>ALIQUOTA AGEVOLATA PER FABBRICATI ABITATIVI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO</u> Si applica agli immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze nel numero massimo di 3 di categoria diversa (C/2, C/6 e C/7, una per tipo), concessi in comodato gratuito a parenti entro il primo grado in linea retta, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica.
0,95 per cento	<u>ALIQUOTA AGEVOLATA PER ALTRI IMMOBILI CAT. D</u> La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali: - D/1: Opifici. - D/7: Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni. - D/8: Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.
1,06 per cento	<u>ALIQUOTA ORDINARIA</u> Si applica a tutte le tipologie non comprese in quelle precedenti.

Il gettito previsto per il triennio è quantificato in 1.630.000,00 euro nel 2015, 1.719.959,00 nel 2016 e 1.716.752,00 nel 2017.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L' aliquota in vigore dal 2008 al 2014 è stata nella misura del 0,35 %, con soglia di esenzione per redditi imponibili fino a 15.000,00 euro.

Il gettito annuo previsto per il triennio è pari a 340.000,00 euro.

Nell' esercizio finanziario 2015 vengono introdotte le seguenti aliquote differenziate secondo criteri di progressività, utilizzando, come previsto dalla normativa vigente, gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche:

Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,32%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,34%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,49%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,55%
oltre 75.000 euro	0,58%

e si conferma la soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile fino a 15.000,00 euro.

Il gettito annuo previsto per il triennio è pari a 340.000,00 euro.

TASI

Nel 2015 rimangono in vigore le stesse aliquote del 2014:

<u>0,25 per cento</u>	<p><u>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/2, A/3, A/4, A/5, A6 ED A/7 E RELATIVE PERTINENZE</u></p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p>
<u>0,25 per cento</u>	<p><u>ANZIANI E DISABILI</u></p> <p>E' considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che: la stessa unità immobiliare rimanga vuota a disposizione dell'anziano o del disabile che potrebbe, in qualsiasi momento, rientrarvi o abitata dell'eventuale/i coniuge/figli, con lo stesso già convivente/i al momento dello spostamento della residenza anagrafica in struttura. Allo stesso regime dell'abitazione soggiace l'eventuale pertinenza,</p>
<u>0,25 per cento</u>	<p><u>CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE E RELATIVE</u></p>

<p><u>0,25 per cento</u></p> <p><u>0,25 per cento</u></p>	<p><u>PERTINENZE</u></p> <p>Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.</p> <p><u>FORZE DI POLIZIA</u></p> <p>E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.</p> <p><u>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA</u></p> <p>Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.</p>
<p><u>0 per cento</u></p>	<p><u>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1, A/8, ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE</u></p> <p>Si applica alle abitazioni principali accatastate in categoria A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze</p>
<p><u>0 per cento</u></p>	<p><u>FABBRICATI ABITATIVI LOCATI A CANONE CONCERTATO</u></p> <p>Si applica agli immobili locati (unità abitativa e sue pertinenze nel limite di una unità per tipologia di categoria catastale C/6-C/7-C/2) a canone concertato (Legge n. 431 del 9 dicembre 1998) nel rispetto anche dell'accordo territoriale vigente sottoscritto dal Comune di San Martino in Rio e dalle organizzazioni di categoria della proprietà edilizia e dei conduttori.</p>
<p><u>0 per cento</u></p>	<p><u>ALIQUOTA FABBRICATI DEGLI EX ISTITUTI AUTONOMI CASE POPOLARI</u></p> <p>Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.</p>
<p><u>0 per cento</u></p>	<p><u>ALIQUOTA PER FABBRICATI ABITATIVI CON SFRATTO IN CORSO.</u></p> <p>Si applica alle unità abitative appartenenti alle categorie catastali A/2, A/3, A/4 e A/7 in relazione alle quali sussista un provvedimento di sfratto</p>

	esecutivo per morosità, emesso dalla competente Autorità Giudiziaria.
<u>0 per cento</u>	<u>ALIQUOTA PER ALTRI IMMOBILI ABITATIVI</u> Si applica a tutte le tipologie abitative non comprese in quelle precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 ad A/9 e relative pertinenze (C/6-C/2-C/7) affittate con regolare contratto registrato a canone libero o concesse in comodato gratuito. Si applica a tutte le unità catastali non specificatamente inserite in altre aliquote.
<u>0 per cento</u>	<u>ALIQUOTA PER IMMOBILI A DISPOSIZIONE</u> Si applica alle categorie abitative da A/1 ad A/9 e alle loro pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente.
<u>0,1 per cento</u>	<u>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</u>
<u>0,1 per cento</u>	<u>ALLOGGI SOCIALI</u> (Decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008)
<u>0,25 per cento</u>	<u>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA</u> fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati.
<u>0 per cento</u>	<u>ALIQUOTA ALTRI IMMOBILI</u> Si applica ai Terreni Agricoli. Si applica alle Aree Edificabili Si applica alle seguenti categorie catastali: - A/10 uffici e studi privati - C/1 negozi e botteghe - C/3 laboratori per arti e mestieri - C/4 fabbricati e locali per esercizi sportivi - Immobili di categoria B

	- Immobili di categoria D esclusa la categoria D/10.
--	--

Per l'anno 2015 saranno in vigore le seguenti detrazioni:

- **DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE:** applicabile alle abitazioni principali come sopra definite e relative pertinenze, rapportate alla sommatoria della rendita catastale dell'unità abitativa e delle rendite delle eventuali pertinenze, senza riferimento alla quota di possesso del singolo contribuente, dando atto che la detrazione è unica e non si applica per scaglioni di rendita:

Importo complessivo rendita catastale = Unità abitativa + pertinenza/e entro:	DETRAZIONE APPLICABILE
< 300 euro	25 euro

- **ULTERIORE DETRAZIONE PER FIGLI:** in aggiunta alla detrazione per abitazione principale (nel caso in cui l'importo complessivo della rendita catastale = Unità abitativa + pertinenza/e sia entro i 300 euro) è applicabile, nel caso di nucleo familiare con un numero di figli pari o superiore a 4, un'ulteriore detrazione di euro 20,00 per ogni figlio di età non superiore a 25 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

Il gettito annuo previsto per il triennio è pari a 650.000,00 euro.

TARI

La Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani assume la denominazione TARI; il tributo sostituisce il TARSU, che è rimasta in vigore fino al 2013.

Nel 2015 rimangono in vigore le tariffe già approvate per l'anno 2014.

Per il 2016 e 2017 gli stanziamenti relativi alla TARI sono stati prudenzialmente incrementati in entrata e in uscita del 3 per cento.

Il gettito previsto per il 2015 è di 1.334.888,00 euro, per il 2016 e 2017 rispettivamente di 1.372.525,00 e di 1.411.290,00 euro.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La concessione del servizio per la riscossione e l'accertamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2015 è stato deliberato a favore della ditta I.C.A. srl di La Spezia con atto di Consiglio Comunale n. 51 del 22 dicembre 2014. La ditta I.C.A. corrisponderà nel 2015 al Comune un canone fisso di euro 31.000,00, previsto in aumento a 32.000,00 euro nel 2016 e 2017.

TITOLO 2: Trasferimenti correnti

Sono stati inseriti a bilancio i seguenti fondi:

da Stato:

- nel 2015, ultimo anno di spettanza, il fondo ex sviluppo investimenti, assegnato a copertura delle rate dei mutui in essere ammonta a 9.560,00, euro.
- il fondo mobilità del personale, di euro 14.649,00 per gli anni 2015, 2016 e 2017.
- altri trasferimenti per un importo totale di euro 63.177,00 (di cui 5.000,00, stimati, per trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef, 8.617,00 contributo minor gettito IMU, 49.560,00 contributo minor gettito IMU terreni agricoli). Negli anni 2016 e 2017 è stato stanziato l'importo di 65.000,00 euro.
- nel 2015 euro 6.098,00 fondi protezione civile a rimborso spese sostenute per le eccezionali avversità atmosferiche del 4-7 febbraio 2015.

dalla Regione:

- contributo regionale per gli asili nido: 19.307,00 euro nel 2015, 18.000,00 euro nel 2016 e 2017.
- contributo regionale Legge 285/97, tramite l'Unione, per finanziare progetti su infanzia e adolescenza: 5.370,00 euro nel 2015, 3.300,00 euro nel 2016 e 2017.
- contributo regionale Legge 286/97, tramite l'Unione, per finanziare progetti sull'immigrazione: 2.500,00 euro nel 2015, 2016 e 2017.
- contributo regionale per "un albero per ogni neonato" 500,00 euro nel 2015, 2016 e 2017.
- contributo regionale contributo regionale a rimborso, a seguito di manutenzione straordinaria alloggi via San Rocco: 3.598,00 euro nel 2015.
- contributo regionale per progetto del Museo: 2.000,00 euro nel 2015

dalla Provincia:

- contributo per il diritto allo studio: 5.100,00 euro nel 2015, 2016 e 2017.
- contributo per gli assegni di studio: 9.000,00 euro nel 2015, 2016 e 2017.

da altri:

- dal Comune di Correggio per la Convenzione sui servizi all'infanzia: 20.723,00 euro nel 2015, 21.000,00 euro nel 2016 e 2017.
- dal Tesoriere per sponsorizzazioni iniziative del Comune: 6.500,00 euro nel 2015.
- per sponsorizzazioni di attività culturali del Comune: 10.000,00 euro nel 2015, 2016 e 2017.
- a favore di iniziative sull'ambiente: 5.419,00 euro nel 2015, 2016 e 2017 (di cui 1.500,00 budget comunicazione Enìa e 3.625,04 contributo da piano regionale sorveglianza arbovirosi).

TITOLO 3: Entrate extratributarie

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
DIRITTI DI SEGRETERIA	9.500,00	9.500,00	9.500,00
DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	15.000,00	15.500,00	16.000,00
DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA'	6.500,00	6.500,00	6.500,00
INCASSO PER NUMERI CIVICI	500,00	500,00	500,00
PROVENTI LUCI VOTIVE CIMITERIALI	30.500,00	31.000,00	31.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RETTE ASILO NIDO "PETR PAN"	188.000,00	187.000,00	187.000,00
RETTE ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA"	73.500,00	65.000,00	65.000,00
PROVENTI PER SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	13.700,00	13.700,00	13.700,00
RETTE MENSA SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE"	88.000,00	90.000,00	90.000,00
RETTE MENSA SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI"	84.700,00	87.700,00	87.700,00
RIMBORSI PASTI INSEGNANTI SCUOLE STATALI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
RETTE MENSA SCUOLA ELEMENTARE	145.000,00	143.000,00	143.000,00
RETTE SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA	6.500,00	6.500,00	6.500,00
INTROITI E PROVENTI DIVERSI Proventi diversi servizi generali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
INTROITI E PROVENTI DIVERSI Proventi diversi ufficio tecnico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
INTROITI E PROVENTI DIVERSI Proventi diversi museo	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INTROITI E PROVENTI DIVERSI SERVIZIO SPORT E TEMPO LIBERO	400,00	400,00	400,00
INTROITI E PROVENTI DIVERSI Attività culturali	16.960,00	7.500,00	7.500,00
LOCAZIONI DI FABBRICATI Fitti attivi	17.560,00	17.560,00	17.560,00
LOCAZIONI DI FABBRICATI Fitti attivi APPARTAMENTI EX MACELLO	27.820,00	27.820,00	27.820,00
LOCAZIONI DI FABBRICATI Fitti attivi AMBULATORI MEDICI	11.900,00	12.000,00	12.000,00
AFFITTO SALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
AFFITTI ATTIVI Canoni di concessione	6.040,00	6.040,00	6.040,00
LOCAZIONI DI IMMOBILI PER INSTALLAZIONE DI ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE	57.500,00	50.000,00	50.000,00
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE	26.000,00	27.000,00	27.000,00

Le rette e le tariffe dei servizi di cui sopra per l'anno 2015 sono state approvate con deliberazioni della Giunta Comunale.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 9 luglio 2015 è stata definita la destinazione della quota dei proventi derivanti da sanzioni per violazione al codice della strada, iscritti in entrata per 36.162,00 euro, oltre a 1.000,00 euro previsti a seguito di eventuali altre sanzioni e violazioni. I medesimi importi sono stati previsti anche per il 2016 e 2017.

Tipologia 300: Interessi attivi

Sono di modeste entità (stanziati ogni anno 500,00 euro) in quanto il regime di tesoreria unica, e l'andamento dei tassi, non permettono più il maturare presso le contabilità speciali presso la Banca d'Italia di consistenti risorse.

Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

Si tratta di 97.849,00 euro di utili IREN spa, già in cassati nel 2015 e previsti nella stessa misura anche nel biennio successivo, finalizzati al finanziamento di spese correnti.

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

tra i "rimborsi e altre entrate correnti" sono state iscritte le seguenti poste:

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
RIMBORSI VARI DA AUSL	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RIMBORSI DA UNIONE PER SEDE POLIZIA MUNICIPALE	3.702,00	3.702,00	3.702,00
RIMBORSI VARI DA UNIONE	8.700,00	8.700,00	8.700,00
RIMBORSI DA UNIONE QUOTA PARTE DI CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI	49.915,00	49.915,00	49.915,00
RIMBORSI DA ASP	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSO DAL COMUNE DI RIO SALICETO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	52.000,00	48.000,00	48.000,00
RIMBORSI DA INAIL	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RIMBORSI PER STAMPATI E VARI ufficio tecnico	200,00	200,00	200,00
RIMBORSI PER NOTIFICHE	500,00	500,00	500,00
RIMBORSI DA STATO PER DIPENDENTI IN DISTACCO SINDACALE	33.474,00	33.474,00	33.474,00
RIMBORSI ASSICURATIVI PER DANNI AL PATRI MONIO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
RIMBORSI ASSICURATIVI PER PREMI ANTICIPATI	17.363,00	17.363,00	17.363,00
RIMBORSO DA STATO PER ELEZIONI E REFERENDUM	80.000,00	80.000,00	80.000,00
RIMBORSO DA U.S. SAMMARTINESE SPESE ANTICIPATE PER GAS E GESTIONE CALORE	5.083,00	5.083,00	5.083,00
RIMBORSI SPESE AMBULATORI MEDICI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
RICAVI DA VENDITA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	109.885,00	108.892,00	108.098,00
RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO GAZZATA	44.970,00	0,00	0,00
INCENTIVO DA GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO GAZZATA	499.978,00	495.913,00	491.848,00
PROVENTI PER SCAMBIO SUL POSTO DA GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO PISTA CICLABILE	200,00	200,00	200,00

INDENNIZZO DA CURATORE FALLIMENTARE PER MANCATA PRODUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO GAZZATA	300.000,00	0,00	0,00
PROVENTI VARI E OFFERTE UFFICIO SERVIZI SOCIALI, SCUOLA E CULTURA Altri proventi	4.568,00	14.568,00	4.568,00
MONETIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
RIMBORSO DA ERARIO PER CREDITO IVA	272.000,00	272.000,00	272.000,00

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Sono state stanziare le seguenti entrate:

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	700.000,00	400.000,00	0,00
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	150.000,00	150.000,00	100.000,00
CONTRIBUTO STATALE PER SCUOLE ELEMENTARI	80.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ELIMINAZIONE E IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER RIPRISTINO DANNI DA TERREMOTO	516.875,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI REGIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER	30.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER VIA ROMA (PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE)	300.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE L/R 1/2000 PER ASILI NIDO	2.200,00	0,00	0,00
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	150.000,00	140.000,00	130.000,00
RIMBORSI ASSICURATIVI PER RIPRISTINO DANNI DA TERREMOTO	590.000,00	0,00	0,00
	<u>2.529.075,00</u>	<u>700.000,00</u>	<u>240.000,00</u>

per finanziare, unitamente ai 300.000,00 euro stanziati, e incassati al titolo terzo per l'indennizzo da curatore fallimentare per la mancata produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico dei villa Gazzata, le seguenti **spese del Titolo II**:

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
INVESTIMENTI DEI PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	147.505,00	138.100,00	128.200,00
RIMBORSI DI ONERI DI URBANIZZAZIONE	495,00	0,00	0,00
QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA ALLE PARROCCHIE	2.000,00	1.900,00	1.800,00
TRASFERIMENTO AD ACER CONTRIBUTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI	30.000,00	0,00	0,00
UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE ALIENAZIONI VARIE	700.000,00	400.000,00	0,00
UTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI PER RIPRISTINO DANNI DA TERREMOTO	516.875,00	0,00	0,00
UTILIZZO RIMBORSI ASSICURATIVI PER RIPRISTINO DANNI DA TERREMOTO	590.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI SCUOLE ELEMENTARI (UTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI E STATALI)	80.000,00	0,00	0,00
NUOVI IMPIANTI SPORTIVI (UTILIZZO INDENNIZZO DA CURATORE FALLIMENTARE PER MANCATA PRODUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO)	300.000,00	0,00	0,00

RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA ROMA (UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE)	300.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE PER ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO (UTILIZZO CONTRIBUTO L.R 1/2000)	2.200,00	0,00	0,00
UTILIZZO PROVENTI DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI	150.000,00	150.000,00	100.000,00
	<u>2.829.075,00</u>	<u>700.000,00</u>	<u>240.000,00</u>

Alle spese sopraelencate, finanziate da risorse di competenza, si aggiungono nel 2015 ulteriori spese in conto capitale per 445.698,43 euro, finanziate dal Fondo pluriennale vincolato di parte capitale, in particolare la messa in sicurezza di via per Carpi, finanziata dall'escussione della fidejussione avvenuta nel 2012, di 300.000,00 euro.

Maggiori dettagli sulle spese in conto capitale finanziate da FPV sono esposti nella nota integrativa.

Di seguito alcuni dettagli sulle entrate e sulle spese di investimento 2015.

I 700.000,00 euro previsti nel 2015 per alienazioni di immobili riguardano:

- 286.000,00 euro terreno in via Bersella (venduto e incassato)
- 324.000,00 euro terreno in via D'Antona
- 36.000,00 piccole porzioni di terreno residuali
- 4.000,00 arrotondamenti.

Le seguenti voci di entrata hanno uguale e corrispondente stanziamento/i in uscita:

- 150.000,00 euro di proventi delle concessioni cimiteriali, destinati al finanziamento di varie spese di investimento,
- 80.000,00 euro di contributo statale tramite la Regione per le scuole elementari
- 10.000,00 euro di contributo dalla Regione per l'eliminazione delle barriere architettoniche, da trasferire ai cittadini aventi diritto che ne hanno fatto richiesta,
- 516.000,00 euro contributi Regionali per ripristino danni da terremoto alla Rocca, al cimitero, alla Casa di riposo.
- 590.000,00 euro rimborso assicurativo per ripristino danni da terremoto (incassato)
- 150.000,00 euro di oneri di urbanizzazione,
- 30.000,00 euro per contributo Regionale relativo alla convenzione con Acer per la gestione e la realizzazione degli interventi di cui al programma di recupero alloggi erp sfitti nei comuni colpiti dal sisma 2012, la cui riscossione sarà delegata direttamente ad Acer,
- 300.000,00 euro contributo Regionale per via Roma (piano nazionale sicurezza stradale),
- euro 2.200,00 contributo Regionale a rimborso di lavori già effettuati per la rimozione e la bonifica di vinilamianto presso l'asilo nido Peter Pan,

In particolare, gli **oneri di urbanizzazione** risultano impiegati come segue:

- euro 147.505,00 interventi vari di manutenzione del patrimonio e/o acquisto di attrezzature,
- euro 2.000,00 trasferimento quota di legge alle Parrocchie,
- euro 495,00 rimborso a seguito di versamento non dovuto.

Il comma 536 dell'art. 1 della Legge 190 del 23 dicembre 2014 (Finanziaria 2015) estende al 31.12.2015 la possibilità prevista dall'art. 2, comma 8, della legge 244/2007, di utilizzare gli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel bilancio 2015-2017 non ci si è avvalsi di tale facoltà.

Titolo V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Nessuna entrata prevista. L'entrata è correlata al **Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie**. Nessuna spesa prevista.

Titolo VI - Accensioni di prestiti

Negli esercizi 2015, 2016 e 2017 non è prevista l'attivazione di nuovi prestiti.

Titolo VII – Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere

Nessuna entrata prevista. L'entrata è correlata al **Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere**. Nessuna spesa prevista.

Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro

Entrate relative a transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell' Ente, ad esempio: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

Si tratta di poste di effetto neutro sul bilancio comunale.

L'entrata è correlata al **Titolo VII – Spese per conto di terzi e partite di giro**. Spese corrispondenti alle entrate del titolo IX, cioè poste di effetto neutro sul bilancio comunale.

Uscite del bilancio

Missioni e programmi

Le missioni, suddivise in programmi, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e

prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Le missioni si suddividono nei programmi.

Per ogni missione e programma gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza, che anche di cassa per l'esercizio 2015, trovano esposizione e dettaglio numerico negli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011.

Già nel 2010, per garantire la quadratura del bilancio, la Giunta aveva dovuto impostare una manovra fortemente penalizzante per l'attività dell'Amministrazione, dovendo "tagliare" ciò che non era strettamente indispensabile e lasciando praticamente solo quei costi "fisiologici" dovuti o a contratti in essere, a convenzioni o a utenze, su cui l'Amministrazione nel breve periodo aveva scarsa possibilità di gestione.

Il contenimento della spesa corrente negli ultimi anni è stato possibile anche agendo su altre voci di costo, per esempio sul personale, grazie al lavoro di riorganizzazione degli uffici, e cercando di rendere i servizi offerti sempre più efficienti ed efficaci nella loro azione al servizio del cittadino a parità di spesa.

I nuovi tagli dei trasferimenti statali hanno poi imposto negli anni successivi un lavoro ancora più approfondito di verifica delle singole voci, e si è raggiunto un livello minimo della spesa, che non può essere ulteriormente razionalizzata senza penalizzare i servizi.

Nel complesso si sono salvaguardate le spese di carattere sociale, mantenendo inalterati i servizi e garantendo l'assistenza alle famiglie e i servizi sociali in generale. Già nel 2011 sono state invece ulteriormente verificate, e se possibile ridotte tutte le spese possibili, quelle spese di pulizia, ad esclusione di quelle dei nidi e della casa di riposo.

Sono state contenute le spese per la cultura e per lo sport, anche riducendo o in alcuni casi sospendendo i contributi erogati negli anni precedenti. Dal 2011 è stata anche sospesa l'attività del Centro Giovani.

Un risparmio consistente è stato raggiunto anche tramite le operazioni di estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti operate nel 2010 e, soprattutto, nel 2012. Nel 2015 l'estinzione anticipata del BOC consentirà di alleggerire ulteriormente i bilanci futuri.

Il contenimento della spesa corrente è stato reso possibile inoltre anche su altre voci di costo, per esempio relativamente al personale, a seguito del lavoro di riorganizzazione degli uffici che si è realizzato a partire dal 2009.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA': ammonta a 30.370,00 euro nel 2015, 30.701,00 nel 2016 e 39.753,00 nel 2017. Per i dettagli e le modalità di calcolo si rimanda alla nota integrativa.

FONDO DI RISERVA:

per l'esercizio 2015 ammonta a euro 24.478,00, rientra nei limiti di cui all'art.166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità essendo pari allo 0,37 % delle spese correnti (non meno di 0,30% e non più del 2%). L'importo del fondo è stato volutamente stanziato in prossimità del minimo di legge, essendo ormai trascorso oltre metà esercizio.

Per gli anni 2016 e 2017 il fondo è stato determinato in 21.000,00 euro.

AMMORTAMENTI:

Negli esercizi finanziario 2015, 2016 e 2017, come consentito dall'art. 167 comma 1 del D.Lgs.267/2000, non sono stati inseriti in bilancio gli ammortamenti.

Di seguito il prospetto delle spese correnti 2015-2017 suddivise per missioni e programmi:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01: Organi istituzionali			
PRESTAZIONI DI SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI Indennità di carica sindaco ed assessori	79.860,00	75.000,00	75.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI Gettoni presenza consiglieri	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI Rimborso spese per assessori e consiglieri	0,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI indennità fine mandato Sindaco	2.700,00	2.700,00	2.700,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI Servizio di sbobinatura	3.000,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI Abbonamenti giornali e riviste	1.300,00	1.300,00	1.300,00
IRAP ORGANI ISTITUZIONALI I	7.350,00	6.800,00	6.800,00
	95.710,00	89.800,00	89.800,00
Programma 02: Segreteria generale			
RETRIBUZIONI PERSONALE SEGRETERIA	87.750,00	87.750,00	87.750,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE SEGRETERIA	23.900,00	23.900,00	23.900,00
DIRITTI DI SEGRETERIA AL SEGRETARIO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER UFFICIO SEGRETERIA Merci e prodotti finiti	4.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER UFFICIO SEGRETERIA Canone Manutenzione Software e Hardware	1.759,00	1.900,00	1.900,00
IRAP PERSONALE UFFICIO SEGRETERIA	7.460,00	7.460,00	7.460,00
	132.869,00	131.010,00	131.010,00
Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
RETRIBUZIONI PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	52.900,00	68.545,00	68.545,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	15.060,00	18.165,00	18.165,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Merci e prodotti finiti	2.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA Canone Manutenzione Software e Hardware	6.354,00	7.000,00	7.000,00
IRAP PERSONALE UFFICIO GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	4.540,00	5.440,00	5.440,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Spese servizio di tesoreria	9.000,00	9.000,00	9.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Servizi vari	31.000,00	30.000,00	30.000,00
	120.854,00	139.150,00	139.150,00
Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
RETRIBUZIONI PERSONALE ADDETTO ALLE ENTRATE TRIBUTARIE	20.860,00	20.860,00	20.860,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ADDETTO ALLE ENTRATE TRIBUTARIE	6.215,00	6.215,00	6.215,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE Canone Manutenzione Software e Hardware	2.709,00	2.850,00	2.850,00
PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE Servizi vari	1.000,00	0,00	0,00
SPESE PER LA RISCOSSIONE DI TRIBUTI Aggio concessionario e/o spese di spedizione	8.000,00	8.000,00	8.000,00

RIMBORSI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE Convenzione per ufficio contenzioso	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IRAP PERSONALE UFFICIO TRIBUTI	1.810,00	1.810,00	1.810,00
	48.594,00	47.735,00	47.735,00
Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI utilizzo proventi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI materiali per manutenzioni e riparazioni ordinarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00
UTILIZZO RIMBORSI ASSICURATIVI PER RIPARAZIONE DANNI materiali per manutenzioni e riparazioni ordinarie	16.000,00	8.000,00	8.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Lavori di manutenzione e riparazioni ordinarie	23.598,00	20.000,00	20.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI Canone manutenzione ascensore e montacarichi Rocca	1.089,00	1.089,00	1.115,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI manutenzioni impianti antincendio	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI manutenzione idranti,estintori, porte rei	7.000,00	5.000,00	5.000,00
	74.887,00	61.289,00	61.315,00
Programma 06: Ufficio tecnico			
PRESTAZIONI DI SERVIZI ORGANI ISTITUZIONALI Gettoni presenza membri commissioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO TECNICO	141.535,00	141.535,00	141.535,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE UFFICIO TECNICO	42.310,00	42.310,00	42.310,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER UFFICIO TECNI CO Canone Manutenzione Software e Hardware	1.650,00	1.700,00	1.700,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER UFFICIO TECNI CO Incarichi professionali	11.928,32	0,00	0,00
IRAP PERSONALE UFFICIO TECNICO	12.095,00	12.095,00	12.095,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Canone manutenzione macchine ufficio UFFICIO TECNICO	1.918,48	1.500,00	1.500,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI sicurezza e medico competente	7.367,00	7.500,00	7.500,00
	219.803,80	207.640,00	207.640,00
Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	80.000,00	95.000,00	80.000,00
RETRIBUZIONI PERSONALE ANAGRAFE, STATO CIVILE E LEVA	86.700,00	86.700,00	86.700,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ANAGRAFE, STATO CIVILE E LEVA	24.500,00	24.500,00	24.500,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE Merci e prodotti finiti SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	5.200,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO DI NUMERI CIVICI Merci e prodotti finiti SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	500,00	500,00	500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE Canone Manutenzione Software e Hardware	4.308,00	4.500,00	4.500,00
IRAP PERSONALE UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI	3.770,00	3.770,00	3.770,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Assistenza tecnica SERVIZI DEMOGRAFICI	6.243,20	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Canone manutenzione macchine ufficio SERVIZI AL CITTADINO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	212.221,20	221.970,00	206.970,00
Programma 08: Statistica e sistemi informativi			
TRASFERIMENTI ALL' UNIONE PER SERVIZI INFORMATIVI	42.023,00	42.023,00	42.023,00
	42.023,00	42.023,00	42.023,00
Programma 10: Risorse umane			
TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER UFFICIO PERSONALE	21.484,00	21.484,00	21.484,00
	21.484,00	21.484,00	21.484,00
Programma 11: Altri servizi generali			
IVA A DEBITO	250.000,00	250.000,00	250.000,00
RETRIBUZIONI PERSONALE IN DISTACCO SINDACALE	22.450,00	22.450,00	22.450,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE IN DISTACCO SINDACALE	5.990,00	5.990,00	5.990,00

FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE	106.165,00	106.165,00	106.165,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU FONDO PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
INDENNITA' AI RESPONSABILI DI SETTORE	45.396,00	45.396,00	45.396,00
CONTRIBUTI SU INDENNITA' AI RESPONSABILI DI SETTORE	11.610,00	11.610,00	11.610,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME SERVIZI GENERALI Cancelleria e materiali vari	10.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME SERVIZI GENERALI Abbonamenti giornali e riviste	2.718,00	2.218,00	2.218,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME SERVIZI GENERALI Carburanti e lubrificanti	1.700,00	1.700,00	1.700,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME SERVIZI GENERALI Trasferte personale	1.000,00	500,00	500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Pulizie uffici sede municipale, sala consiliare, bagni pubblici e altri immobili	13.606,00	13.900,00	14.200,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Canone manutenzione macchine ufficio	4.385,51	2.500,00	2.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Altri premi assicurativi	63.150,00	71.000,00	71.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Spese Postali	13.348,43	7.000,00	7.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Spese telefoniche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Energia elettrica	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Acqua	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Riscaldamento - gas	23.000,00	23.000,00	23.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Vigilanza	5.710,00	9.000,00	9.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Manutenzione automezzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Buoni mensa per il personale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Corsi formazione personale	668,00	668,00	668,00
TASSE AUTOMOBILISTICHE PER AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI	239,00	239,00	239,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Assistenza tecnica RAGIONERIA E TRIBUTI	10.740,00	7.000,00	7.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI gestione calore sede municipale e altri immobili	1.378,00	1.461,00	1.461,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Pulizie SERVIZIO ASSISTENZA	9.150,00	9.250,00	9.250,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI R.C. Auto	183,00	500,00	500,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI Revisori dei conti	7.490,00	7.490,00	7.490,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI Spese legali e notarili	33.650,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZI GENERALI (ANCI, LEGA AUTONOMIE LOCALI, COMUNE DI REGGIO EMILIA) Quote di partecipazione ad associazioni	2.421,00	2.421,00	2.421,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZI GENERALI Quote franchigia assicurazioni	4.168,91	100,00	100,00
TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER SERVIZIO NOTIFICHE	2.000,00	4.000,00	4.000,00
IMPOSTE E TASSE PER SERVIZI GENERALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IRAP PERSONALE IN DISTACCO SINDACALE	1.910,00	1.910,00	1.910,00
IRAP SU FONDO PRODUTTIVITA'	4.700,00	4.700,00	4.700,00
IRAP SU INDENNITA' AI RESPONSABILI DI SETTORE	3.860,00	3.860,00	3.860,00
	750.286,85	718.528,00	718.828,00
Totale missione 1	1.718.732,85	1.680.629,00	1.665.955,00
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza,			
Programma 1: Polizia locale e amministrativa			
RIMBORSO DI SANZIONI NON DOVUTE E PER NOTIFICHE AD ALTRI ENTI Rimborsi vari	100,00	100,00	100,00
TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE	213.457,00	213.457,00	213.457,00
	213.557,00	213.557,00	213.557,00
Totale missione 3	213.557,00	213.557,00	213.557,00
Missione 04: Istruzione e diritto allo studio			
Programma 1: Istruzione prescolastica			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" gestione calore	467,00	495,00	495,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Acqua	1.500,00	1.500,00	1.500,00

PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Energia elettrica	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Riscaldamento - gas	13.000,00	13.000,00	13.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Pasti	67.500,00	68.000,00	68.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Spese telefoniche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Servizi Integrativi	9.200,00	9.200,00	9.200,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Servizio Lavanolo	711,60	500,00	500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE" Servizi vari	800,00	800,00	800,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Servizi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Pasti	67.500,00	68.000,00	68.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Servizi Integrativi	9.200,00	9.200,00	9.200,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Energia elettrica	2.500,00	2.500,00	2.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Spese telefoniche	1.200,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Acqua	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Riscaldamento - gas	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" Servizio Lavanolo	500,00	500,00	500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI" gestione calore	1.018,00	1.079,00	1.079,00
TRASFERIMENTI A SCUOLE MATERNE Convenzione con la scuola materna "Regina Pacis"	86.250,00	86.250,00	86.250,00
TRASFERIMENTI AL COMUNE DI CORREGGIO PER CONVENZIONE SERVIZI INFANZIA	14.000,00	15.000,00	15.000,00
TRASFERIMENTO A ISTITUTO COMPRENSIVO PER LA SCUOLA MATERNA STATALE "AURELIA D'ESTE"	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TRASFERIMENTO A ISTITUTO COMPRENSIVO PER LA SCUOLA MATERNA STATALE EX "LE CORTI"	4.000,00	4.000,00	4.000,00
RETRIBUZIONI PERSONALE UFFICIO SCUOLA	22.340,00	22.340,00	22.340,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE UFFICIO SCUOLA	6.075,00	6.075,00	6.075,00
IRAP PERSONALE UFFICIO SCUOLA	1.900,00	1.900,00	1.900,00
	327.661,60	329.839,00	329.839,00
Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA RIVONE gestione calore	764,00	809,00	809,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA RIVONE Energia elettrica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA RIVONE Riscaldamento - gas	17.000,00	17.000,00	17.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA RIVONE Acqua	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA RIVONE Spese telefoniche	1.700,00	1.700,00	1.700,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA RIVONE Canone manutenzione ascensore	806,00	806,00	825,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA MANICARDI gestione calore	477,00	506,00	506,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA MANICARDI Acqua	3.500,00	3.500,00	3.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA MANICARDI Energia elettrica	8.000,00	8.000,00	8.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA MANICARDI Spese telefoniche	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA MANICARDI Riscaldamento - gas	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI VIA MANICARDI Canone manutenzione ascensore	1.354,00	1.354,00	1.385,00
TRASFERIMENTO A ISTITUTO COMPRENSIVO PER SCUOLE ELEMENTARI	5.900,00	5.900,00	5.900,00

PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE MEDIE Spese telefoniche	2.000,00	2.500,00	2.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE MEDIE Energia elettrica	9.000,00	9.000,00	9.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE MEDIE Riscaldamento - gas	8.000,00	8.000,00	8.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE MEDIE Acqua	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE MEDIE gestione calore	1.590,00	1.686,00	1.686,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE MEDIE Canone manutenzione ascensore	1.121,00	1.121,00	1.150,00
TRASFERIMENTO A ISTITUTO COMPRENSIVO PER SCUOLA MEDIA	3.100,00	3.100,00	3.100,00
	96.812,00	97.482,00	97.561,00
Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SCUOLE ELEMENTARI Pasti	160.000,00	154.000,00	154.000,00
TRASFERIMENTI PER SCUOLE ELEMENTARI convenzione per mensa tempo pieno	10.000,00	10.000,00	10.000,00
RETRIBUZIONI AL PERSONALE TRASPORTO SCOLASTICO	21.250,00	19.550,00	19.550,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE TRASPORTO SCOLASTICO	6.655,00	6.185,00	6.185,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER IL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI Carburanti e lubrificanti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI R.C. Auto	1.752,00	2.000,00	2.000,00
TASSE AUTOMOBILISTICHE PER IL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI	492,00	492,00	492,00
IRAP COMMERCIALE TRASPORTO SCOLASTICO	300,00	300,00	300,00
	203.949,00	196.027,00	196.027,00
Programma 07:Diritto allo studio			
CONTRIBUTO PER DIRITTO ALLO STUDIO Contributi vari ad associazioni e privati	33.715,00	44.645,00	34.645,00
TRASFERIMENTI PER ASSEGGNI DI STUDIO Contributi vari ad assoc.e privati SERVIZIO ASSISTENZA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	42.715,00	53.645,00	43.645,00
Totale missione 4	671.137,60	676.993,00	667.072,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
TRASFERIMENTI PER SERVIZI GENERALI (ISTITUTO DELLA RESISTENZA) Quote di partecipazione ad associazioni	1.150,00	1.150,00	1.150,00
RETRIBUZIONI PERSONALE BIBLIOTECA	45.125,00	45.125,00	45.125,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE BIBLIOTECA	12.805,00	12.805,00	12.805,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER IL MUSEO Attività culturale	18.500,00	10.500,00	10.500,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER LA BIBLIOTECA Abbonamenti giornali e riviste	2.500,00	2.500,00	2.500,00
ACQUISTO DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA	13.000,00	13.000,00	13.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER LA BIBLIOTECA Stampati e modulistica	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA E IL MUSEO Pulizie biblioteca	8.823,00	8.500,00	8.680,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA E IL MUSEO Pulizie museo	5.034,00	5.150,00	5.240,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA E IL MUSEO Energia elettrica BIBLIOTECA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA E IL MUSEO Riscaldamento - gas BIBLIOTECA	12.000,00	12.000,00	12.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA Servizi vari	6.500,00	6.500,00	6.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IL MUSEO Servizi vari	40.000,00	46.000,00	46.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA E IL MUSEO gestione calore biblioteca	318,00	338,00	338,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER LA BIBLIOTECA E IL MUSEO gestione calore museo	424,00	450,00	450,00
TRASFERIMENTI ALLA PROVINCIA PER ADESIONE AL CENTRO PROVINCIALE DI CATALOGAZIONE LIBRARIA	3.502,00	3.502,00	3.502,00
IRAP PERSONALE BIBLIOTECA	3.875,00	3.875,00	3.875,00
RETRIBUZIONE PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI CULTURALI	23.700,00	23.700,00	23.700,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI CULTURALI	6.760,00	6.760,00	6.760,00
SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, PUBBLICAZIONI E CORSI PER IL TEMPO LIBERO Pubblicazioni emesse	7.500,00	7.500,00	7.500,00
SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, PUBBLICAZIONI E CORSI PER IL TEMPO LIBERO Attività culturale	29.000,00	21.500,00	21.500,00
SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, PUBBLICAZIONI E CORSI PER IL TEMPO LIBERO Convenzione Auser	1.680,00	1.680,00	1.680,00

SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, PUBBLICAZIONI E CORSI PER IL TEMPO LIBERO			
Attività culturale	21.460,00	6.000,00	6.000,00
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA'NEL SETTORE CULTURALE Attività culturale			
ATTIVITA CULTURALI	15.550,00	23.050,00	23.050,00
IRAP PERSONALE SERVIZI CULTURALI	1.970,00	1.970,00	1.970,00
TRASFERIMENTI PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	293.676,00	276.055,00	276.325,00
Totale missione 5	293.676,00	276.055,00	276.325,00
<u>Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>			
Programma 01: Sport e tempo libero			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTI SPORTIVI Energia elettrica PALESTRE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTI SPORTIVI Riscaldamento - gas PALESTRE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTI SPORTIVI Acqua PALESTRE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTI SPORTIVI gestione calore palestre	3.011,00	3.192,00	3.192,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTI SPORTIVI Energia elettrica CAMPI DA CALCIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTI SPORTIVI Riscaldamento - gas CAMPI DA CALCIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTI SPORTIVI Acqua CAMPI DA CALCIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTO PER GESTIONE CAMPI DI CALCIO A U.S. SAMMARTINESE	23.500,00	23.500,00	23.500,00
CONTRIBUTO PER GESTIONE CAMPI DI CALCIO E MANTENIMENTO MATERIALI SPORTIVI E RAPPRESENTANZA	5.500,00	5.500,00	5.500,00
ANTICIPO SPESE PER GESTIONE CAMPI DI CALCIO Riscaldamento - gas	4.500,00	4.500,00	4.500,00
ANTICIPO SPESE PER GESTIONE CAMPI DI CALCIO gestione calore	583,00	583,00	583,00
CONNVENZIONE CON SOCIETA' PESCA SPORTIVA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONNVENZIONE CON LA SAN MARTINO SPORT	2.500,00	2.500,00	0,00
CONTRIBUTO AL VOLLEY BALL PER GESTIONE PALESTRE	14.000,00	14.000,00	14.000,00
RIMBORSO SPESE ALLA SAN MARTINO SPORT PER LOCALI AL PRIMO PIANO	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	90.094,00	90.275,00	87.775,00
Totale missione 6	90.094,00	90.275,00	87.775,00
<u>Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>			
Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZI VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE	19.380,00	19.380,00	19.380,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE SERVIZI VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE	5.620,00	5.620,00	5.620,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE Acqua PARCHI E GIARDINI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE Energia elettrica PARCHI E GIARDINI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE Servizi vari AMBIENTE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE Servizi vari AMBIENTE	28.098,00	22.000,00	22.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE Servizi vari GEV	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE gestione calore palazzina Laghi	288,00	305,00	305,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE Acqua pubblica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TRASFERIMENTI AL COMUNE DI NOVELLARA CONVENZIONE PER CANILE INTERCOMUNALE	14.776,00	14.776,00	14.776,00
IRAP PERSONALE VERDE PUBBLICO, TERRITORIO E AMBIENTE	1.650,00	1.650,00	1.650,00
	86.312,00	80.231,00	80.231,00
Programma 03: Rifiuti			
TRASFERIMENTI ALLA PROVINCIA PER TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE Contributi alla Provincia NETTEZZA URBANA	63.566,00	65.358,00	67.204,00
RETRIBUZIONI PERSONALE SMALTIMENTO RIFIUTI	19.445,00	19.445,00	19.445,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE SMALTIMENTO RIFIUTI	5.640,00	5.640,00	5.640,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.195.269,31	1.230.671,00	1.267.191,00

PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ecoincentivi ACT	259,90	0,00	0,00
	1.284.180,21	1.321.114,00	1.359.480,00
Totale missione 9	1.370.492,21	1.401.345,00	1.439.711,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 02: Trasporto pubblico locale			
CONTRIBUTI DI QUALIFICAZIONE E VARI AD ACT E AGENZIA MOBILITA'	8.508,00	8.508,00	8.508,00
	8.508,00	8.508,00	8.508,00
Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali			
RETRIBUZIONI PERSONALE VIABILITA'E SERVIZI CONNESSI	81.320,00	81.320,00	81.320,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE VIABILITA'E SERVIZI CONNESSI	23.890,00	23.890,00	23.890,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER VIABILITA'E SERVIZI CONNESSI Carburanti e lubrificanti	14.000,00	14.000,00	14.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VIABILITA'E SERVIZI CONNESSI Servizio di sgombero neve	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER VIABILITA'E SERVIZI CONNESSI R.C. Auto	4.244,00	4.500,00	4.500,00
TASSE AUTOMOBILISTICHE PER MEZZI VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	432,00	432,00	432,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI OPERE STRADALI	11.321,00	10.376,00	9.387,00
IRAP PERSONALE VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	6.665,00	6.665,00	6.665,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Energia elettrica per pubblica illuminazione	175.000,00	175.000,00	175.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Manutenzione impianti illuminazione pubblica	10.431,00	10.431,00	11.000,00
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI Canoni di leasing Smart Town	73.500,00	73.500,00	73.500,00
	418.803,00	418.114,00	417.694,00
Totale missione 10	427.311,00	426.622,00	426.202,00
Missione 11: Soccorso civile			
Programma 01: Sistema di protezione civile			
TRASFERIMENTI ALL' UNIONE PER FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE	3.566,00	3.566,00	3.566,00
	3.566,00	3.566,00	3.566,00
Totale missione 11	3.566,00	3.566,00	3.566,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
RETRIBUZIONI PERSONALE ASILO NIDO "PETER PAN"	189.500,00	190.200,00	190.200,00
RETRIBUZIONI PERSONALE ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA"	51.000,00	51.000,00	51.000,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ASILO NIDO "PETER PAN"	53.150,00	53.310,00	53.310,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA"	14.310,00	14.310,00	14.310,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "PETER PAN" Derrate alimentari	1.000,00	800,00	800,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "PETER PAN" Materiale di pulizia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "PETER PAN" Acquisto materiale sanitario e medicinali	4.700,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "PETER PAN" Acquisto biancheria e casalinghi	350,00	350,00	350,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "PETER PAN" Materiale didattico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "PETER PAN" Merci e prodotti finiti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Merci e prodotti finiti	350,00	350,00	350,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Materiale di pulizia	700,00	700,00	700,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Acquisto biancheria e casalinghi	220,00	250,00	250,00

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Derrate alimentari	300,00	300,00	300,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Acquisto materiale sanitario e medicinali	1.100,00	1.100,00	1.100,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Materiale didattico	1.100,00	1.100,00	1.100,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN " Servizi vari	2.369,31	1.170,00	1.170,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN " Servizi Integrativi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN " Spese telefoniche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN" Energia elettrica	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN" Acqua	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN" Riscaldamento - gas	7.000,00	7.000,00	7.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN" Convenzione per pedagoga	14.000,00	14.000,00	14.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Acqua	1.800,00	1.800,00	1.800,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Energia elettrica illuminazione (capitolo rilevante iva)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Riscaldamento - gas	9.000,00	9.000,00	9.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Servizi vari	1.200,00	600,00	600,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Spese telefoniche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Pasti	22.000,00	23.000,00	23.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN "gestione calore	870,00	922,00	922,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" gestione calore	636,00	675,00	675,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Servizi Integrativi	59.000,00	60.000,00	60.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Servizio Lavanolo	4.625,32	3.900,00	3.900,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN " Altri premi assicurativi	4.500,00	4.500,00	4.500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Altri premi assicurativi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO Canone Manutenzione Software e Hardware	1.034,00	1.100,00	1.100,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "LA GAZZA LADRA" Canone manutenzione ascensore	1.245,00	1.245,00	1.270,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASILO NIDO "PETER PAN " Pasti	48.000,00	50.000,00	50.000,00
IRAP COMMERCIALE ASILO NIDO	500,00	500,00	500,00
	637.559,63	640.182,00	640.207,00
Programma 02: Interventi per la disabilità			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EX CENTRO GIOVANI gestione calore	371,00	394,00	394,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EX CENTRO GIOVANI Pulizie	1.700,00	1.700,00	1.700,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EX CENTRO GIOVANI Canone manutenzione ascensore	488,00	488,00	500,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EX CENTRO GIOVANI Spese telefoniche	700,00	700,00	700,00
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER ASSISTENZA HANDICAP Carburanti e lubrificanti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASSISTENZA HANDICAP spese per assistenza handicap	100.000,00	100.000,00	100.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASSISTENZA HANDICAP Manutenzione automezzi	358,31	0,00	0,00
TASSE AUTOMOBILISTICHE PER AUTOMEZZI ASSISTENZA HANDICAP	294,00	294,00	294,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ASSISTENZA HANDICAP R.C. Auto	880,00	1.000,00	1.000,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA iniziative per la disabilità	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	110.791,31	110.576,00	110.588,00
Programma 03: Interventi per gli anziani			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER CASA DI RIPOSO Servizio Lavanolo CASA DI RIPOSO	2.721,96	0,00	0,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA Convenzione con Acer	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TRASFERIMENTI AZIENDA SERVIZI PERSONA Contributi ad altri enti pubblici SERVIZIO ASSISTENZA	51.653,00	46.315,00	46.315,00
	64.374,96	56.315,00	56.315,00
Programma 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Convenzione Auser	12.178,00	12.178,00	12.178,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI GENERALI Canone manutenzione macchine ufficio SERVIZI SOCIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER APPARTAMENTI EX MACELLO Energia elettrica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER APPARTAMENTI EX MACELLO Riscaldamento- gas	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER APPARTAMENTI EX MACELLO Acqua	1.200,00	1.200,00	1.200,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER APPARTAMENTI EX MACELLO gestione calore	261,00	276,00	276,00

RETRIBUZIONE PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI ASSISTENZA	48.670,00	48.670,00	48.670,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI ASSISTENZA	13.080,00	13.080,00	13.080,00
ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER UFFICIO SERVIZI SOCIALI Merci e prodotti finiti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME PER UFFICIO SERVIZI SOCIALI acquisti diversi	10.000,00	3.000,00	3.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER UFFICIO SERVIZI SOCIALI spese per compilazione ISEE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZIO ASSISTENZA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA Convenzione Auser	9.360,00	9.360,00	9.360,00
UTILIZZO CONTRIBUTO L.286/98 Servizi vari	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA Contributi vari ad associazioni e privati (fondi per assistenza)	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TRASFERIMENTI ALL' UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA PER IL SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO	171.529,00	171.529,00	171.529,00
IRAP PERSONALE UFFICIO ASSISTENZA	4.090,00	4.090,00	4.090,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
	306.868,00	299.883,00	299.883,00
Programma 05: Interventi per le famiglie			
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA rette casa di riposo a carico del comune	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA rette asilo nido e scuola materna statale a carico del comune	11.000,00	21.000,00	21.000,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA Utilizzo 5 per mille	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO DI ASSISTENZA Fondo TARI	30.000,00	0,00	0,00
	51.000,00	31.000,00	31.000,00
Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale			
RETRIBUZIONI PERSONALE CIMITERO	14.200,00	14.200,00	14.200,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE CIMITERO	4.295,00	4.295,00	4.295,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI CIMITERIALI Energia elettrica	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI CIMITERIALI Servizi vari	3.421,65	700,00	700,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI CIMITERIALI Acqua	1.300,00	1.300,00	1.300,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER SERVIZI CIMITERIALI Convenzione Auser	840,00	840,00	840,00
IRAP PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI	1.180,00	1.180,00	1.180,00
	27.236,65	24.515,00	24.515,00
Totale missione 12	1.197.830,55	1.162.471,00	1.162.508,00
missione 13: Tutela della salute			
Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER AMBULATORI MEDICI Riscaldamento - gas	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER AMBULATORI MEDICI Energia elettrica via Cottafavi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER AMBULATORI MEDICI Acqua via Cottafavi	300,00	300,00	300,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER AMBULATORI MEDICI gestione calore via Cottafavi	345,00	366,00	366,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER AMBULATORI MEDICI Pulizie via Cottafavi	5.500,00	5.600,00	5.600,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER AMBULATORI MEDICI manutenzioni e riparazioni ordinarie via Cottafavi	6.000,00	3.000,00	3.000,00
	20.145,00	17.266,00	17.266,00
Totale missione 13	20.145,00	17.266,00	17.266,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività			
Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
RETRIBUZIONE PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	20.865,00	20.865,00	20.865,00
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	6.210,00	6.210,00	6.210,00
TRASFERIMENTI PER IL COMMERCIO Convenzione con COFITER	4.000,00	2.000,00	2.000,00
TRASFERIMENTI PER IL COMMERCIO trasferimenti all'associazione "il Castello"	9.000,00	8.000,00	8.000,00
TRASFERIMENTI PER IL COMMERCIO ALL'UNIONE per Convenzione con UNIFIDI	1.000,00	500,00	500,00
IRAP PERSONALE UFFICIO COMMERCIO	1.810,00	1.810,00	1.810,00
	42.885,00	39.385,00	39.385,00
Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità			
TRASFERIMENTI ALL'UNIONE PER SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE	7.439,87	5.159,00	5.159,00

	7.439,87	5.159,00	5.159,00
Totale missione 14	50.324,87	44.544,00	44.544,00
<u>Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale</u>			
Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
TRASFERIMENTI AL COMUNE DI CORREGGIO PER UFFICIO DI COLLOCAMENTO CONSORZIALE	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Totale missione 15	3.800,00	3.800,00	3.800,00
<u>Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</u>			
Programma 01: Fonti energetiche			
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Altri premi assicurativi	18.726,00	18.726,00	18.726,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Servizi vari (Capitolo rilevante iva)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Energia Elettrica illuminazione (Capitolo rilevante iva)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Costi GSE per gestione ritiro dedicato (Capitolo rilevante iva)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Spese telefoniche (Capitolo rilevante iva)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Spese di vigilanza (Capitolo rilevante iva)	0,00	1.000,00	1.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Spese fidejussione (Capitolo rilevante iva)	1.086,00	1.086,00	1.086,00
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Canoni di leasing	410.000,00	410.000,00	410.000,00
UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO Accantonamenti per canoni di leasing	40.000,00	40.000,00	40.000,00
QUOTA INTERESSI CANONE LEASING IMPIANTO FOTOVOLTAICO	0,00	0,00	0,00
	481.812,00	482.812,00	482.812,00
Totale missione 17	481.812,00	482.812,00	482.812,00
<u>Missione 20: Fondi e accantonamenti</u>			
Programma 01: Fondo di riserva			
FONDO DI RISERVA	24.478,00	21.000,00	21.000,00
	24.478,00	21.000,00	21.000,00
Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità			
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	30.370,00	30.701,00	39.753,00
	30.370,00	30.701,00	39.753,00
Totale missione 20	54.848,00	51.701,00	60.753,00
<u>Missione 50: Debito pubblico</u>			
Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
INTERESSI PASSIVI SU BOC REALIZZAZIONE SCUOLA MATERNA	3.000,00	0,00	0,00
	3.000,00	0,00	0,00
Totale missione 50	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE	6.600.327,08	6.531.636,00	6.551.846,00

RELAZIONE DEL SINDACO

Il Bilancio di previsione 2015 – 2017 viene sottoposto all’approvazione del Consiglio comunale a esercizio finanziario già iniziato poiché solo lo scorso giugno, con l’approvazione del D. L. 78/2015, gli Enti locali sono stati messi nelle condizioni di determinare, con certezza e precisione, gli obiettivi del Patto di Stabilità interno per l’anno in corso.

Il Bilancio risente, anche quest’anno, di minori trasferimenti da parte dello Stato per circa 110.000 euro, che vanno ad aggiungersi ai tagli già operati dallo Stato negli anni precedenti, e che vengono compensati grazie a un’oculata gestione delle spese fra le quali, anche, alcune misure di efficientamento energetico degli immobili comunali adottate negli anni scorsi che consentono, oggi, significativi risparmi di spesa.

Per questi motivi, nonostante i tagli anzidetti, il Bilancio chiude in pareggio, senza l’utilizzo degli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti, rispettando il Patto di stabilità e, soprattutto, salvaguardando la pluralità di Servizi che sono stati creati e accresciuti nel corso degli anni nei più svariati settori di intervento: dal campo culturale a quello dell’educazione, dal settore dei Servizi sociali e quello delle politiche ambientali.

Gli investimenti, sempre fortemente condizionati dalla presenza del Patto di Stabilità interno, continueranno anche nel 2015 con significativi interventi nei settori dell’edilizia scolastica, dell’impiantistica sportiva e con la realizzazione di un nuovo corpo di loculi nel Cimitero del Capoluogo oltre agli ordinari interventi manutentivi sulle strade comunali.

Naturalmente, per una descrizione analitica degli obiettivi, sia di parte corrente che di investimento, rinvio alle relazioni illustrative dei singoli Settori.

* * * * *

Passando a trattare delle principali entrate tributarie del Comune, confermiamo anche per il 2015 l’aliquota del 2,5 per mille per la TASI e le correlate detrazioni, già deliberate da questo Consiglio nel 2014 in sede di prima applicazione della tassa sui servizi indivisibili.

Allo stesso modo, per il 2015 confermiamo, senza aumenti rispetto al 2014, le tariffe applicate sulla tassa rifiuti così come viene confermata la presenza del fondo straordinario, destinato le famiglie numerose con redditi medio bassi e gestito dall’Assessorato “Servizi Sociali”.

In materia di IMU, vengono generalmente confermate sia le entrate da fotovoltaico, stimate in circa 170.000 euro, utilizzate a contenimento delle aliquote, sia le aliquote nelle misure già

applicate nel 2014 con l'unica, significativa eccezione degli immobili concessi con comodato gratuito a parenti di 1° grado (genitori, figli) con riferimento ai quali l'aliquota viene abbassata dal 10,6 al 9,5 per mille.

Un'ulteriore novità viene infine introdotta in materia di addizionale comunale all'IRPEF: dal 2015, per corrispondere a esigenze di equità fiscale di cui sono portatrici le parti sociali, introduciamo, al posto dell'aliquota unica del 0,35 per mille, un'aliquota differenziata per scaglioni di reddito – di cui più diffusamente tratterà la relazione tecnica del Servizio Finanziario; viene invece confermata, in 15.000 euro, la soglia di esenzione, già prevista negli anni precedenti.

* * * * *

Rivolgo infine un ringraziamento particolarmente sentito a tutti gli Uffici e al Personale del Comune per l'impegno profuso quotidianamente nel realizzare gli obiettivi dell'Amministrazione e nel dare corso a una serie di adempimenti collaterali e ulteriori, spesso particolarmente complessi e gravosi ma, al contempo, essenziali per il funzionamento dell'Ente locale.

LAVORI PUBBLICI

Anche la relazione di Bilancio di previsione per l'anno 2015 risulta un parziale consuntivo in quanto, andando ad approvare il Bilancio a fine luglio, parte dei lavori e degli interventi previsti sono già stati affidati e in corso di esecuzione.

Permane la criticità legata ai minori introiti da oneri di urbanizzazione dovuti alla crisi economica oltre alla difficile programmazione per il continuo cambio normativo in ambito di tributi.

Si è dovuto ricorrere anche nel corso dei primi mesi 2015 all'attribuzione al IV Settore "Patrimonio e Ambiente", con apposite deliberazioni di Giunta, di fondi già entrati, ma non ancora assegnati per mancanza di bilancio per poter dare avvio alle opere pubbliche.

Nuovo impianto per il calcio:

Affidati e avviati in maggio i lavori di completamento tribuna nuovo impianto sportivo, a seguito della rescissione del contratto precedentemente in essere legato a lavori a scomputo oneri.

Scuola Primaria "E. De Amicis" e Palestra annessa di via Manicardi:

Progettazione in corso per il rifacimento della Centrale Termica delle scuole e la manutenzione straordinaria dei bagni al piano terra e di alcuni infissi al piano primo; manutenzione al cemento armato esterno della Palestra e parziale sostituzione degli infissi;

Prati Rocca Estense:

In programma il riposizionamento della Foca nella fontana circolare e la manutenzione straordinaria dell'area antistante l'ingresso del Municipio.

Cimitero Capoluogo:

In corso la procedura di gara per l'assegnazione dei lavori di ampliamento del Cimitero comunale del Capoluogo con la realizzazione di nuovi loculi, ossari e urne cinerarie, il cui inizio è previsto per settembre.

Ed ancora:

Affidati e avviati i lavori di manutenzione alla segnaletica orizzontale.

Affidato a Studio Tecnico esterno la redazione del Piano comunale di Illuminazione, come richiesto da Legge Regionale.

Proseguirà il progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica andando a sostituire e integrare i corpi illuminanti del Centro storico.

Previsti in settembre gli interventi di ripristino del manto stradale su parte della nuova circonvallazione, tratti di via Carpi (già eseguiti), via Annegata, via Erbosa e su porzioni di altre strade del territorio.

URBANISTICA

Il Piano Strutturale Comunale **PSC** che la scrivente Amministrazione ha in corso di realizzazione in forma associata con i Comuni di Correggio e Rio Saliceto, come già indicato nel documento del precedente anno, da oltre un biennio sta vivendo una fase di riflessione in quello che è il suo percorso operativo; pur avendo proceduto:

- a concludere la fase ricognitiva e di raccolta dei dati necessaria alla sua redazione;
- al completamento del documento preliminare;
- alla discussione dello stesso documento nella specifica Conferenza di Servizi;
- alla presentazione dell'elaborato preliminare alla competente Autorità provinciale che, a sua volta, in sede di definizione del proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale **PTCP**, ha fatto propri gli elementi convenuti con lo stesso documento;
- al completamento nel corso del 2011 della bozza preliminare del **RUE** (Regolamento Urbanistico Edilizio) che, oltre al disciplinare regolamentare, si compone degli allegati:
 - A. definizioni
 - B. disciplina dei procedimenti edilizi
 - C. requisiti delle opere edilizie
 - D. contributo di costruzione
 - E. riferimenti tipologici per gli interventi sul territorio rurale
 - F. schedatura delle aree tematiche destinate alla istruzione
 - G. regolamentazione delle aree verdi

allo stato attuale, in ragione anche della considerazione oggettiva che 2 dei 3 Comuni interessati, a seguito delle Elezioni del 2014, sono stati oggetto di insediamento di un nuovo apparato amministrativo, fermo restando che in un recente incontro operato tra i Comuni congiunti, sono state poste le basi operative per una ripresa effettiva dei lavori.

A sua volta, il **PRG** vigente, pur avendo ormai completato sotto il profilo formale il suo percorso attuativo, stante anche la scarsa attività dell'ultimo quinquennio, è comunque ancora in grado di offrire importanti risorse, tanto sotto il profilo imprenditoriale, quanto a favore delle singole necessità private, attraverso:

1. la normale attività sulle aree di completamento (residenziali, direzionali e produttive) che, con le mille difficoltà che si protraggono ormai da oltre un lustro, costituisce in ogni caso un importante patrimonio di interventi con particolare riferimento a quelli riferiti al patrimonio edilizio esistente;

-
2. l'adeguamento dello strumento urbanistico generale ai disposti di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna 04 febbraio 2010 n. 279 che, per quegli immobili già prossimi alla saturazione delle proprie possibilità edificatorie, ha consentito modesti interventi che, in diversi casi, sono serviti a risolvere piccole, ma importanti esigenze di carattere familiare;
 3. la saturazione delle diverse aree di espansione ancora in attività, con riferimento particolare ai comparti PP2 - PP4 - PP6 - PP8 - PdR Trignano (relativamente agli ambiti residenziali) e PPA - PPF (per quanto concerne gli impianti produttivi), ancora dotate di importanti capacità edificatorie da realizzare, ma soprattutto ancora oggetto di un moderato interesse esecutivo;
 4. il procedimento di attuazione dei comparti residenziali CD3 e CD4, entrambi di natura diretta, ma preventivamente assoggettati ad intervento di urbanizzazione complessiva del comparto stesso;
 5. l'attività di recupero e/o riorganizzazione del patrimonio agricolo, tanto da parte dei soggetti qualificati all'attività rurale, quanto a favore di quegli ulteriori soggetti, non necessariamente collegati all'imprenditoria agricola, ma in ogni caso legittimati ad intervenire.

Per concludere, nel corso dell'anno 2015, con la definizione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il Biennio 2015-2016, si completerà il processo puntuale di ricognizione del patrimonio immobiliare di specifici ambiti del demanio comunale che con l'assunzione dell'atto deliberativo consiliare darà corso:

- in primo luogo e laddove necessario, alla trasformazione urbanistica e funzionale (per lo più, da aree a verde pubblico a spazi da destinare a verde privato) degli stessi beni definiti nell'elenco allegato allo stesso atto deliberativo;
- in secondo luogo ad una loro successiva alienazione che, nel caso di quei beni da trasformarsi da aree a verde pubblico a spazi a verde privato, sarà necessariamente mirata a risolvere specifiche esigenze familiari, mentre, laddove in presenza di aree edificabili, si seguiranno le procedure di legge in materia di asta pubblica.

EDILIZIA PRIVATA

Nel corso dell'ultimo biennio l'Attività Edilizia di questo territorio sembra essersi stabilizzata su dati ed elementi dimensionali molto vicini tra loro, ovviamente in netto regresso, se riferita all'attività che ha caratterizzato complessivamente il decennio 2000-2010, ma in termini meno accentuati se riferita al biennio 2011-2012, tanto che è possibile ipotizzare per il 2015 risultati grossolanamente analoghi a quanto riscontrato per l'anno precedente; in ogni caso, al di là del possibile esito pronosticabile per l'anno in corso, non si ritiene esistano presupposti e/o elementi che possano invertire una tendenza che ha contraddistinto gli ultimi anni dell'attività edilizia in genere e che, salvo possibili, quanto rare, eccezioni, si ritiene possa rappresentare la normale attività dei prossimi anni.

Proseguendo con le indicazioni degli ultimi anni ed in relazione a quelle derivanti dal rapporto con l'imprenditoria e la Cittadinanza locale, l'attività edilizia:

- finalizzata alla realizzazione di complessi o singoli fabbricati dediti alle funzioni produttive, commerciali, tecnico-distributive ed al terziario in genere, salvo modesti interventi sul patrimonio edilizio esistente, nell'ultimo quinquennio è stata praticamente assente; di contro, per il 2015 è presumibile la realizzazione di un paio di interventi, l'uno a carattere produttivo, il secondo per funzioni commerciali, per un dimensionamento complessivo di circa mq 2.500 che, qualora fossero portati a compimento, devono intendersi come elementi casuali piuttosto che fenomeni di ripresa,
- di impresa e/o a carattere immobiliare inerente le funzioni residenziali, salvo qualche sporadico intervento sui comparti residenziali CD3 e CD4, si è ormai ridotta ai minimi termini,
- quando, invece, quella di iniziativa esclusiva del privato cittadino continua a tenere un rendimento oltre che più che lusinghiero, con riferimento particolare agli interventi di recupero del patrimonio esistente (soprattutto di carattere abitativo, ma anche di natura rurale) e senza escludere anche opere di nuova costruzione e/o di ampliamento di manufatti già insediati.

Di contro, l'attività del Servizio di Edilizia Privata, oltre ai continui adeguamenti nei confronti di ulteriori nuove procedure, soprattutto di ordine amministrativo, ma anche di aggiornamento e/o nuovo inquadramento dei dati numerici, oltre alle revisione completa della modellistica inerenti i vari titoli abilitativi, ha dovuto rivedere completamente i termini di riferimento e di calcolo di parametri ed indici edilizi in contrapposizione ai precedenti disposti derivanti dal PRG vigente.

Per l'anno 2015, proseguendo in un percorso di attuazione di progetti collaterali al quotidiano già avviato negli ultimi anni, è prevista l'attuazione, il proseguimento e/o il completamento del lavoro di:

- completamento delle operazioni di censimento e revisione del servizio di toponomastica, a mezzo della verifica in sito dello stato di fatto, la restituzione grafica del lavoro di sopralluogo, l'individuazione di possibili incongruenze, la correzione e l'adeguamento delle stesse, oltre all'aggiornamento periodico del procedimento;
- estrapolazione sulla scorta dei dati catastali (cartografici ed amministrativi) delle singole unità immobiliari esistenti, loro inquadramento sulla cartografia di base e, laddove necessario, il rilevamento in sito, finalizzato alla definizione delle stesse con uno specifico e puntuale numero identificativo;
- adeguamento archivio pratiche edilizie, attività edilizie ed urbanistiche in genere:
 - o in ordine al profilo gestionale (nello specifico riferibile al periodo amministrativo compreso tra gli anni 1947-2003), attraverso la raccolta e, laddove necessario e/o possibile, un processo di scannerizzazione di una serie di dati ed elementi tuttora mancanti (tale da sostituire appieno la documentazione cartacea, che rimarrebbe comunque agli atti);
 - o in ragione del metodo, attraverso la bonifica ed unificazione dello stesso archivio a mezzo di un programma di lavoro che permetta la compatibilità e condivisione dei dati (da incrementare) già agli atti di questo servizio, con gli ulteriori programmi e servizi di questa Amministrazione;
 - o anche (e definitivamente) sotto il profilo della mera collocazione, stante la ferma intenzione di riunire l'intero patrimonio agli atti dei Servizi di Edilizia Privata e di Urbanistica (attualmente sparso in diversi ambiti della nostra sede) presso gli uffici di detti Servizi, attraverso un progetto di razionalizzazione degli spazi e delle attrezzature d'ufficio.

Per concludere, per quanto sopra, indipendentemente dalle possibili diverse funzioni (che, in ogni caso, saranno per lo più rappresentate da attività di carattere residenziale), si conviene per una attività edilizia che, per l'anno 2015, confermi grossolanamente numeri e dimensioni analoghi/e al precedente anno.

SCUOLA, CULTURA, GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

Il Bilancio 2015 del mio Assessorato è un bilancio sano che parla di servizi di qualità e di un'attenzione particolare alle politiche scolastiche e culturali: è un bilancio che vuole mandare ai Cittadini un messaggio di realismo e di fiducia, stimolando tutti a rimettersi in gioco per la qualificazione del welfare, per la Scuola, la Cultura, la promozione del Paese e del territorio.

I risultati saranno, e sono (siamo già a luglio), il frutto di un ampio lavoro fatto con grande responsabilità dagli uffici comunali, poiché tante norme statali sono cambiate totalmente incidendo sulla gestione concreta delle pratiche e delle applicazioni quotidiane.

Lavorare al Bilancio preventivo significa lavorare all'idea che abbiamo della nostra Cittadina che si pone in un contesto preciso: locale (emergenza lavoro), provinciale (Unione dei Comuni Pianura Reggiana), regionale (futura Area Vasta "Mediopadana"), nazionale (tagli imposti e emergenze umanitarie) e internazionale (ottica europea e globale, tensioni mondiali). In questo quadro e momento storico, in cui anche la nostra piccola Comunità si trova a vivere, San Martino in Rio, nell'equilibrio di bilancio, sempre rispettato, ha saputo seguire percorsi razionali che hanno tutelato il bene comune attraverso la garanzia dei Servizi, con standard senza compromessi, e la crescente coesione sociale che deve sempre più tradursi in corresponsabilità.

E' inevitabile pensare anche alla 'resilienza sociale', questo nuovo termine per definire modi innovativi per affrontare i cambiamenti sociali, di oggi e del futuro (curva di invecchiamento, risorse calanti, calo delle nascite, fragilità sociali), che hanno bisogno di risposte non tradizionali, quali servizi scolastici ed educativi flessibili e nuovi progetti per il welfare.

Le linee di questo Bilancio di Previsione, nel confermare tutti gli stanziamenti per la Scuola e per la Cultura, fissano i fondi aggiuntivi anticrisi (aiuti per le rette del nido, della scuola materna, della mensa e dei campi estivi), stabilizzano lo stanziamento per le ore di sostegno scolastico per l'handicap, impegnano fondi per interventi strutturali nelle scuole (centrale termica, rifacimento infissi e porte, piccole opere di restauro) e per il recupero degli immobili storici danneggiati dal

sisma, con l'intervento nella Rocca che deve realizzarsi prossimamente al fine di restituire al Paese l'integrità delle sue eccellenze. Il sisma del 2012, con la prossima risistemazione delle parti colpite della Rocca (in particolare la Sala dell'Unicorno), può diventare un volano per concretizzare un riuso di spazi pubblici del Centro storico, non tanto come luoghi museali fini a se stessi, bensì luoghi dove le attività si svolgono a tempo pieno con risultati qualitativi e quantitativi.

A questo si aggiungeranno la riqualificazione della rotatoria (via Del Corno, via Biagi e via Carpi) con un intervento artistico dedicato ad Henghel Gualdi, grande interprete musicale con natali sammartinesi.

In questi anni si è avviato un percorso, che riguarda la progettazione culturale, ricco di programmi e attività (servizi gratuiti e di qualità, accessi a svariati luoghi culturali ed espositivi, proposte interessanti e stimolanti). Un percorso, potenziato in questi mesi, strutturato per nuove progettualità e azioni finalizzate ai seguenti obiettivi: - a) prosecuzione della valorizzazione del contenitore "Rocca" (polo culturale), dove si svolgono la maggior parte degli eventi - b) mantenimento e potenziamento della qualità delle offerte ("Il piacere di stare insieme") - c) nuovo sistema di coordinamento e promozione del patrimonio per una immagine rinnovata del Paese -d) una sempre maggiore sinergia pubblico-associazioni-privato-cittadini - e) supporto logistico e di comunicazione alle attività promosse dai diversi attori della comunità - f) una rinnovata frequentazione partecipata della Cittadinanza e una valorizzazione del principio di pari opportunità e del dialogo interculturale. In questa direzione di lavoro si inserisce anche l'adesione del Comune all'Associazione nazionale "Città dei Motori", sostenuta in sinergia con il Museo dell'Automobile.

Il piano di organizzazione delle attività culturali e d'intrattenimento è strutturato anche attraverso l'azione di rafforzamento e l'individuazione di "contenitori stagionali", quali "Lune in Rocca", la "Fiera" e le tipiche Feste della "Pigiatura in Piasa", "Festa ed San Martein", "Ciccioli in Piasa" e "Al Carnevel", che sono una modalità sinergica di intervento dell'associazionismo locale (collaborazione tra strutture comunali con il Gruppo de "I Panchinari", la "Pro Loco", "Il Castello 2", il "Circolo ANSPI" parrocchiale e le altre Associazioni territoriali), cui si sommano appuntamenti più prettamente culturali che afferiscono a rassegne locali come la "Notte europea dei Musei", "Il Museo prima del Museo", il "Bibliodays". In programma vi è poi la progettazione di "eventi-fashion" che legano il nome e l'identità della nostra Cittadina a particolari specificità (Wedding Day - Seduzioni creative -Decennale per Henghel Gualdi), per creare una connessione-interazione tra ciò che accade dentro la Rocca, la piazza e gli altri spazi urbani attraverso, tra l'altro, la continuità di info-comunicazione interna ed esterna.

Nel 2015 si svilupperà inoltre un piano di attività, coordinato con l'IBC, il Comune di Reggio Emilia e l'Unione dei Comuni Pianura reggiana, in occasione di Expo 2015, sia di carattere culturale che di carattere promo-turistico ("Seminando si raccoglie", laboratorio ecologico al nostro museo -

Palazzo dei Musei, vetrina reggiana per nostri reperti museali – Video di promozione turistica del territorio dell’Unione- Presentazione della Rocca nella brochure turistica dell’IBC).

Pur non essendoci a bilancio risorse espressamente dedicate al turismo, fino ad oggi lo strumento principale di promozione turistica è stato un sistema integrato di collaborazioni tra Associazionismo, locale e non, che ha dato i suoi frutti in termini di presenze e visitatori (manifestazioni di piazza, mostre, ecc. ...) e anche di sviluppo dell’indotto commerciale. All’interno di un progetto (siglato nel mese di febbraio) di espansione dello Sportello Informaturismo, con sede a Correggio, questo si è assunto anche la promozione dei Comuni dell’Unione, delle loro emergenze culturali e dei loro eventi: un passo importante che nel lavoro quotidiano favorirà la comunicazione (web, social, mailing), la promozione dei territori nelle loro “pregevolezze” e attrattività, differenziando proposte per target diversi (famiglie, cicloturisti, appassionati di feste popolari, di concerti, di mostre e altro).

Il profilo culturale e le caratteristiche della nostra Biblioteca, inserita nel Sistema Bibliotecario provinciale, si definiscono nella esplicitazione di servizio prioritario per l’accesso libero e facilitato al sapere (servizio di prestito e consultazione, reference, esperienze di lettura, sviluppo dei servizi informatici), il tutto in orari di apertura che coprono 6 giorni la settimana nella considerazione che le biblioteche, oltre a contenitori culturali e di informazione, sono sempre più luoghi di incontro, di aggregazione sociale e di integrazione. Per il 2015 la Biblioteca ha in programma attività tradizionali come la rassegna dedicata al “Giorno della Memoria”, le storie e i racconti del sabato (bambini e genitori), le narrazioni per bambini della scuola materna, i giochi-lettura, gli incontri sull’uso di Internet svolti con l’aiuto di volontari, gli appuntamenti con gli autori (sia per le elementari sia per le scuole medie), le narrazioni teatrali con proposte diversificate a seconda delle età. Coopera al progetto "Io amo i beni culturali" in collaborazione con il Museo e l'Ufficio Cultura e cura, aprendolo per visite guidate, anche l'Archivio Gualdi. In ottobre ritorna il “BiblioDays 2015”, la grande manifestazione a tema che coinvolge tutta la Provincia. Nell’ottica del mantenimento dei propri standard qualitativi, sanciti nella Carta dei Servizi, il Servizio Bibliotecario, cui affidiamo un ruolo insostituibile nella crescita personale e di Comunità, continuerà ad incrementare il proprio patrimonio documentario nei diversi ambiti disciplinari, per un’utenza diversificata per età ed esperienza socio-professionale.

Anche quest’anno il nostro Museo dell’Agricoltura e del Mondo Rurale svolge la parte di protagonista, quasi a sottolineare una nuova fase di sviluppo. Senza abbandonare il suo compito di servizio pubblico (conservazione del patrimonio e sua valorizzazione), il Museo si pone come luogo di incontro di energie del territorio, attivando strategie in cui le nuove potenzialità ricercate si traducono in cultura della creatività e senso civico verso la collettività. I progetti, di segno innovativo, che hanno un forte impatto sul pubblico non solo cittadino, sono: 1) “Mi piace. Sguardi sovrapposti per San Martino in Rio”, anche mostra del circuito OFF di Fotografia europea 2015,

svolto con le scuole medie e il fotografo professionista Fabio Boni. La mostra mette a confronto un nucleo di cartoline storiche (di un collezionista locale), le fotografie scattate dai ragazzi e il lavoro del fotografo, tre sguardi differenti su San Martino in Rio 2) "Memorial Ivo Corradi energico imprenditore dagli anni '60", ricordo di un personaggio che ha esportato con le sue macchine da maglieria il nome di San Martino in Rio in tutta Europa. Nell'occasione donazione al Museo di una antica macchina da maglieria che verrà esposta, assieme ad alcuni campionari, nella sezione museale dei telai

3) "Officina del restauro del legno", laboratorio manuale alla II edizione, per acquisire i segreti di un antico mestiere e imparare le tecniche di restauro conservativo. Durante i 10 incontri verranno restaurati beni del Museo coinvolgendo gli utenti in un ruolo attivo.

In questo contesto di risposta alle esigenze della cittadinanza è necessario garantire la tenuta sia del livello qualitativo che di quello quantitativo dei Servizi per l'infanzia, con specifiche azioni che ottimizzino le risorse umane ed economiche in base anche alle nuove richieste delle famiglie. Si mantiene saldo il principio del sistema scolastico integrato che vede coinvolti Ente locale, Stato e privati, nel far fronte a tutte le necessità educative da 0 a 6 anni. E' d'obbligo il monitoraggio dei flussi demografici per garantire l'offerta di servizi più flessibili, soprattutto nei nidi, e mantenere la copertura totale rispetto alla domanda nelle scuole dell'infanzia. Andando incontro alle esigenze dell'utenza per intercettarne i bisogni e le aspettative, alla ricerca di possibilità di miglioramento e di cambiamento, di riorganizzazione dell'offerta dei servizi con maggiore flessibilità e dinamicità, e di nuove soluzioni sperimentali, realizzeremo una ricerca rivolta alle famiglie con bambini da 0-6 anni. Viene riconfermato il Centro TRILLY che bisettimanalmente accoglie, assieme ai genitori, bambini dai 15 ai 36 mesi, non frequentanti il nido.

Il 2015 è anche l'anno in cui si festeggia il 40° anniversario dell'apertura del nido "Peter Pan". Una lunga storia ci lega al nostro nido, molta esperienza, entusiasmi e una continua ricerca di nuove soluzioni e nuovi servizi per rendere piacevole il soggiorno dei nostri bambini. Il nido merita una bella festa aperta a tutti i cittadini.

Nel rispetto di un Patto ideale con la scuola e la qualificazione del sistema scolastico, l'impegno dell'Amministrazione verso l'Istituto Comprensivo è totale, poiché l'Istituto favorisce il raggiungimento di obiettivi importanti (scuole materne, primarie e secondarie in continuità educativa, superamento delle fratture tra i vari ordini di scuole). Nel garantire il sostegno per la promozione di opportunità formative, del diritto all'istruzione, per la prevenzione della dispersione scolastica - fenomeno minoritario nel nostro territorio - e per la qualità della scuola e del tempo pieno (servizi per l'integrazione degli alunni con disabilità - che vede un trend costante di accesso -, azioni per contrastare le difficoltà di apprendimento, garanzia di sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici - tutelati e qualificati non solo in quanto patrimonio immobiliare, ma come investimento per il sistema educativo -, servizio mensa, trasporto scolastico, servizio puntuale del

pedibus, pre e post scuola, integrazione dei ragazzi stranieri, valorizzazione del merito - per quanto può competere all'Ente Locale -, e supporto all'offerta formativa).

Stiamo vivendo l'anno del Settantesimo anniversario della Liberazione. Sentiamo importante questo valore per la nostra Cittadina e l'impegno a promuovere i valori fondanti la nostra Società parte da questa premessa: si sviluppano diversi piani di lavoro con il mondo dell'Associazionismo e del Volontariato, con la Scuola, con l'ANPI. L'Amministrazione è partner fattivo nello sviluppo del progetto che coinvolge per diversi mesi la nostra scuola media, nella mappatura delle 40 "Case della Latitanza", poi valorizzate come luoghi di "memoria". Ci sembra necessario questo coinvolgimento delle giovani generazioni che sono la società del futuro, perché si immergano nella nostra storia, nelle nostre radici e nelle nostre tradizioni, studiando quello che consideriamo un Patrimonio di valori.

Il tavolo di lavoro del gruppo "Scuola Famiglia Società" (Comune, Scuole e Nidi d'Infanzia, Oratorio, Centro per le Famiglie, Associazione sportive) si è dato come obiettivi prioritari per l'anno 2015-2016 di mantenere alta la proposta educativa, condividendo elementi valoriali e culturali comuni, a fronte di un impegno sulla partecipazione e sulla corresponsabilità degli investimenti educativi. Il Gruppo amplierà il suo discorso tematico alla risorsa del "cibo" in un mix laboratoriale ricco di pratiche e informazioni (corretta alimentazione, sapori e sensazioni, qualità degli alimenti, sentimenti in relazione al cibo, riflessione sulla provenienza, lettura delle etichette, ecc.) consolidando la corresponsabilità scuola/territorio sul diritto all'educazione, sulle opportunità educative per famiglie, adulti e ragazzi.

Per quanto riguarda le politiche giovanili l'intento è quello di continuare a implementare azioni di promozione dell'agio, attivando percorsi all'insegna della partecipazione attiva e di un coinvolgimento a livello di associazioni, di studenti e, se possibile, di gruppi informali. Una attenzione particolare è rivolta alla dimensione educativa con interventi creativi (legalità in rete - cyberbullismo), musicali (corsi di musica - coro per spettacolo teatrale), eventi culturali organizzati dai giovani stessi (video autoprodotti sui giovani che lavorano in loco o sono andati all'estero), alternanza scuola-lavoro (negli uffici comunali sono impegnati 6 ragazzi per tirocini estivi di formazione e orientamento), vigilanza in Rocca (realizzata grazie all'impegno di giovani studenti). Una particolare attenzione verrà dedicata a sostenere percorsi ed iniziative del Volontariato giovanile, cogliendo al massimo le opportunità di valorizzazione del tempo libero e della solidarietà della Youngcard.

E infine gli eventi legati alla cultura delle parità di genere, per cui si cercherà, grazie alla Commissione Pari Opportunità, di garantire un numero minimo di eventi di qualità e d'efficacia con progetti rivolti alle Comunità straniere (multietnicità). Coinvolto anche l'Assessorato ai Servizi Sociali nella consapevolezza dell'importanza di creare momenti di condivisione con le donne

straniere del territorio, coinvolgendo poi la Comunità tutta. Altro argomento sensibile "Donne e lavoro" verrà affrontato nell'autunno in un incontro, aperto al pubblico, così come il tema della "Disabilità" che ricorda l'impegno della Commissione verso le problematiche inerenti (simulazione di percorso in carrozzina per il Paese, visualizzando e fotografando gli eventuali punti critici) che sono tali anche per anziani e bambini. La Commissione, recentemente riorganizzata nelle cariche, intende presentarsi con i suoi progetti alle Associazioni del Territorio, contando anche nell'aiuto e stimolo di tutti i Cittadini che avessero voglia di interessarsi a questo tipo di tematiche, utilizzando anche sguardi non solo femminili. Come Ente locale il nostro riferimento è alla "Carta europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale" che individua nel contesto circostante quello più idoneo alla progettazione e all'azione politica sulle differenze di genere e sulla riduzione delle disparità effettive.

In conclusione un Bilancio sano che parla di Servizi di qualità, un Bilancio che si propone di rispettare gli impegni presi, lasciando invariate le tariffe dei Servizi.

SERVIZI ALLA PERSONA E SANITA'

Nel 2015, in continuità con i progetti pensati per affrontare il particolare momento economico sociale che il Paese sta attraversando e che ne sta cambiando notevolmente le caratteristiche, verranno potenziati gli interventi assistenziali mirati sia a sostenere il reddito delle famiglie che stanno subendo gli effetti della crisi sia a sostenere l'accesso e la frequenza ai Servizi educativi e scolastici, ai Centri estivi e alle Attività sportive organizzati da Società convenzionate con l'Amministrazione comunale.

Accanto ai contributi di cui gestiamo soltanto la parte di inserimento dati (bonus gas, bonus elettrico e bonus idrico) o a quelli che gestiamo come front office per la raccolta delle domande che poi vengono gestiti o dalla Provincia (buoni libro) o dal Servizio Sociale Integrato (assegno per il nucleo numeroso, assegno di maternità) nel corso dell'anno verrà sperimentato anche il nuovo contributo sulla Tariffa Rifiuti che, finanziato con fondi del 2014, verrà effettivamente gestito come procedura amministrativa ed erogato nel 2015.

Verranno potenziati anche gli interventi denominati "Anticrisi 1" rivolti a chi ha avuto una diminuzione del reddito a causa della perdita del lavoro o della cassa integrazione in ambito recente, nonché gli interventi denominati "Anticrisi 2" rivolti a chi è stato colpito dalla crisi economica da diversi anni.

Tutti gli strumenti di lavoro dello Sportello sociale e dell'Assessorato sopra ricordati, si confronteranno nel 2015 con le novità introdotte dal nuovo metodo di calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Dovranno essere attentamente valutate le ricadute sia sul fronte delle soglie di accesso alle prestazioni che nella assegnazione del valore del contributo per cercare di mantenere una equità rispetto a quanto sino ad ora applicato.

Pur riconoscendo che le modifiche introdotte dalla nuova normativa correggono i punti critici del vecchio sistema, tuttavia introducono una complessità nel reperimento e nella presentazione della documentazione, nonché un allungamento dei tempi di ottenimento del documento stesso che rischiano di rendere questo strumento troppo complesso da ottenere con il rischio che un minor numero di famiglie possa accedere ai contributi messi a disposizione.

Proprio tale complessità fa presumere che non sarà infatti più compatibile con il carico di lavoro e con le competenze degli Uffici far svolgere dallo Sportello Sociale o dall'Ufficio Scuola la procedura di consulenza e successiva verifica della validità della documentazione necessaria alla presentazione della Dsu, pertanto si prevede di cercare la collaborazione con i centri di assistenza fiscale presenti sul territorio.

Si cercherà comunque di avviare un progetto di monitoraggio dei valori delle nuove ISEE a confronto con i valori precedenti in modo da poter valutare gli scostamenti che questo nuovo metodo di calcolo introduce nel fotografare la realtà della capacità economica delle famiglie del territorio.

L'attività dello Sportello Sociale, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Integrato dell'Unione, sarà indirizzata anche a fornire le informazioni utili alla fruizione degli interventi messi in atto anche da altri soggetti nella logica che, attraverso un'azione di rete si possa meglio sostenere le famiglie rispetto alle proprie specifiche problematiche e specificità.

Si rafforzeranno i contatti con le altre istituzioni e agenzie che operano sul territorio sempre con lo scopo di condividere tutti i possibili strumenti di intervento e di risoluzione delle problematiche.

A questo riguardo si sosterranno gli interventi proposti dal Centro per l'Impiego relativi a tirocini da effettuarsi presso i Servizi comunali; si continuerà a lavorare con le Associazioni di volontariato e con alcune delle realtà produttive del territorio per creare sinergie nel lavoro di raccolta di fondi, nonché per finalizzare in modo costruttivo le donazioni.

Rispetto agli interventi di lavoro di pubblica utilità previsti dalla Convenzione in essere con il Tribunale di Reggio Emilia che nel 2014 sono stati attivati per tre persone, si valuterà la proposta presentata dal Tribunale di ampliamento di questa opportunità alternativa anche per reati in cui sia prevista la sospensione del procedimento con messa alla prova oltre a confermare quelli previsti per la guida in stato di ebbrezza alcolica o in stato di alterazione per uso di sostanze stupefacenti. La sospensione con messa alla prova può essere concessa solo una volta e riguarda soggetti che commettano tali reati per la prima volta.

Al momento sono in attesa di poter svolgere il lavoro di pubblica utilità 2 persone.

Sul tema dell'Integrazione degli Immigrati nel 2015 l'Assessorato continuerà a promuovere e sostenere la collaborazione con il Centro Territoriale Permanente per portare avanti i progetti di alfabetizzazione sia di primo livello che dei livelli più avanzati, cercando di garantire che i corsi si possano svolgere sul territorio per favorirne l'accesso e la frequenza.

Si cercherà di promuovere il rispetto e la conoscenza delle rispettive culture, sostenendo alcuni momenti di intrattenimento in collaborazione con le realtà straniere e in sinergia con le iniziative già collaudate e ben accolte dal territorio.

Le linee progettuali dell'Assessorato sui Trasporti Socio assistenziali gestiti in convenzione con Auser, cercheranno di mantenere quanto sino ad ora organizzato, in quanto tutt'ora pienamente rispondente alle esigenze manifestate dal territorio.

La collaborazione avviata con le altre Auser del Distretto, in particolare con l'Auser di Correggio, pur con alcune criticità, si sta dimostrando particolarmente interessante per pensare ad eventuali linee di sviluppo del servizio in particolare per garantire l'accesso ai Servizi che hanno una valenza sovracomunale (Centro Diurno, Atelier, Cooperative per inserimenti e tirocini lavorativi) indipendentemente dalla loro sede fisica.

Viceversa si cercherà di mantenere efficienti e sinergiche le risposte alle richieste di trasporti socio assistenziali per garantire l'accesso ai Servizi sanitari delle persone anziane e disabili soli o con familiari impegnati al lavoro e in difficoltà a chiedere permessi.

Altro importante argomento riguarda il consolidamento della possibilità offerta a partire dalle ultime settimane del 2014 di poter scaricare i referti sanitari presso l'Ufficio Urp del Comune.

Si tratta di un servizio che si è rapidamente affermato e che in particolare ha trovato la piena corrispondenza alle esigenze delle persone anziane che si trovano ad averne maggior bisogno soprattutto quando vi sono problematiche sanitarie cronicizzate. Nei primi 5 mesi dell'anno sono già 1200 i referti stampati.

Altro importante intervento che si cercherà di realizzare su indicazione del Consiglio comunale è la possibilità di effettuare la dichiarazione di disponibilità o non disponibilità alla donazione di organi direttamente presso l'ufficio Anagrafe al momento dell'emissione della carta di identità.

Sul tema dei Disabili si lavorerà per sostenere e consolidare il lavoro dell'Atelier che negli anni si sta dimostrando un apprezzato punto di riferimento per gli utenti e per le loro famiglie. Lo spostamento della sede unica sia per l'Atelier adulti che per i ragazzi si è dimostrato molto funzionale e ha reso il lavoro più agevole.

Si lavorerà per creare collaborazioni tra il lavoro dell'Atelier e altri soggetti in modo da "utilizzare" positivamente e in sinergia quanto viene realizzato nel corso dell'anno; una esigenza che viene sempre più sentita da parte degli utenti del servizio, in quanto particolarmente gratificante, come dimostrato dalla recente realizzazione di una scenografia per uno spettacolo teatrale.

Nel corso del 2015 si cercherà di promuovere la collaborazione con gli altri soggetti che operano sul territorio sia nel ramo produttivo della cooperazione sociale sia per quanto riguarda il volontariato rivolto a questa fascia di popolazione.

In questo ambito si riproporrà, in collaborazione con la Società Pesca sportiva, la Festa al lago, un momento di svago e divertimento che negli anni è diventata un appuntamento atteso e gradito per i ragazzi disabili del nostro Comune e del nostro Distretto.

Sul tema della Casa, verrà approvata la nuova Graduatoria ERP che avrà validità di due anni, mentre per quanto riguarda gli appartamenti protetti sono allo studio alcuni strumenti correttivi per favorire l'accesso da parte di una utenza con minore disponibilità economica.

SPORT

In ambito sportivo si lavorerà in sinergia con le Società sportive sia per quanto riguarda la realizzazione degli accordi di convenzione sia per quanto riguarda alcune manutenzioni straordinarie degli impianti. Gli interventi di manutenzione ordinaria verranno programmati e gestiti dall'ufficio comunale competente.

L'Assessorato proseguirà sulla strada degli interventi economici a sostegno della pratica sportiva giovanile, perché la pratica sportiva contribuisce attraverso più prospettive a far crescere e rafforzare il singolo giovane all'interno della Comunità sammartinese.

Si riproporrà il progetto "Gioco Sport" in collaborazione con il Coni che in questi anni è sempre riuscito a mantenere alta la qualità della proposta e del relativo gradimento da parte dei ragazzi e della scuola.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Servizio di controllo e gestione delle Attività Commerciali e Produttive in genere, oltre alla quotidianità, alle attività programmate, all'aggiornamento del pregresso, a tutto l'iter che riguarda la protocollazione informatica e la suddivisione dei flussi documentali dell'Ente in arrivo, in partenza e Posta Elettronica Certificata (PEC), nel corso del 2014, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti e nel rispetto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia, ha proseguito su un percorso mirato allo snellimento dei procedimenti necessari all'avviamento di nuove attività, tanto di carattere commerciale e/o tecnico distributivo, quanto di natura produttiva e/o di servizio alla persona o al territorio.

Per l'anno 2015, oltre a proseguire nel percorso di cui sopra, si conferma altresì:

- la proficua collaborazione con l'Associazione dei commercianti locali "Il Castello 2", oltre che con l'Associazione Turistica Pro-Loce che, nella pratica si traduce nell'impegno costante a garantire la presenza attiva ed un servizio attento di affiancamento e sostegno nell'allestimento e gestione delle diverse manifestazioni a carattere temporaneo (che, anche per il corrente anno, saranno confermate nei programmi di questo Comune), ormai conosciute ed apprezzate in tutta la Provincia e oltre, che, unitamente alle iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura, contribuiscono a favorire la rete commerciale ed il marketing territoriale, quanto meno per le attività del Centro storico e zone limitrofe;
- il contributo erogato all'Associazione dei Commercianti locali, oltre alla volontà e all'impegno ad incentivare lo spirito innovativo e la qualità di pianificazione delle manifestazioni succitate o di eventuali altre iniziative da mettere sul piatto delle proposte.

Inoltre, per il corrente anno è previsto o confermato l'espletamento delle seguenti procedure:

- aggiornamento dei criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali in sede fissa in applicazione all'art. 4 della L.R. n. 14/99;
- definizione dei criteri di programmazione per l'insediamento di pubblici esercizi, con riferimento particolare alle attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- aggiornamento dei criteri di pianificazione territoriale ed urbanistica riferiti alle attività commerciali in sede fissa in applicazione all'art. 4 della L.R. n. 14/99;
- studio e ricerca di fonti alternative (quali l'accesso a fondi a carattere regionale) mirate ad un miglioramento della formazione professionale dei singoli esercenti e alla promozione del commercio locale
- organizzazione e svolgimento di corsi di formazione per la somministrazione di alimenti e bevande in forma temporanea, come puntualmente richiesto dai Servizi Sanitari territoriali in ragione delle diverse manifestazioni a carattere temporaneo che caratterizzano il periodo estivo di questo Comune e di tanti ambiti limitrofi;

- programmazione e gestione delle manifestazioni tradizionali, con riferimento particolare a "Ciccioli in Piasa", "Fiera di Maggio", "Festa della Pigiatura" e "Festa ed San Martein", con la predisposizione della modulistica di riferimento, aggiornata alle vigenti disposizioni in materia;
- controllo e verifica delle effettive presenze dei titolari dei vari posteggi destinati al Mercato settimanale del Sabato, in ragione di un adeguamento degli importi riferiti al Canone di Occupazione di Pubblico Suolo, mirato a premiare la continuità e l'anzianità di presenza;
- controllo e verifica dei dati significativi inerenti le Attività Produttive locali, e conseguente aggiornamento degli stessi nei confronti dei Servizi di Edilizia Privata e dei Tributi.

AMBIENTE

La sostenibilità ambientale è una priorità di questa Amministrazione. Tale impegno nel 2015 si conferma in primo luogo nella gestione corretta dei Rifiuti e nel settore delle Energie rinnovabili.

GESTIONE RIFIUTI

La raccolta differenziata del Comune di San Martino in Rio si è attestata all'80%. Il nostro Comune è l'unico in Provincia che ha mantenuto invariata rispetto al 2014 la tariffa rifiuti. Per mantenere invariata la tariffa rifiuti nel 2015. L'Assemblea dei Sindaci ha trovato l'accordo in sede Atersir con Iren e Regione Emilia Romagna ,per contenere gli aumenti prodotti sia dalla Legge Nazionale che prevede un pretrattamento dei rifiuti alla bocca della discarica, sia dall'incremento dei costi di smaltimento (la Provincia di Reggio Emilia è quella che ha i costi più bassi). Per contenere al massimo gli aumenti sono state rimodulate contrazione due raccolte: servizio quella del giro verde, non più effettuato nel periodo invernale, e una riduzione da 3 a 2 giri settimanali di raccolta dei rifiuti organici.

Continua l'affiancamento ai Cittadini, in particolare in alcune realtà condominiali, al fine di fornire un servizio personalizzato che, nel rispetto delle modalità del "Porta a Porta", risponda il più possibile alle esigenze dei diretti utilizzatori.

Data l'esiguità degli spazi del nostro Centro Raccolta, soprattutto per ciò che riguarda sfalci e potature, considerata anche la riduzione del Servizio, si provvederà anche per quest'anno al rinnovo della Convenzione per la gestione associata dei Centri di Raccolta rifiuti di San Martino in Rio e Correggio.

ENERGIA

Il Parco Fotovoltaico, collaudato definitivamente a novembre 2014 sta ora producendo energia come da previsioni di progetto.

Grazie a interventi di sostituzione impianti di alcune centrali termiche e installazione di valvole e testine negli immobili, nonché a una attenta programmazione degli orari di accensioni e spegnimenti (progetto -software Smart Town) si è raggiunto una riduzione media dei consumi di gas negli immobili pubblici negli ultimi 5 anni del 20% annuo per un totale di circa 170.000 mc (corrispondente al consumo medio annuo) con un risparmio economico complessivo di oltre € 130.000,00; questi dati hanno premesso di stimare un minore costo in spesa corrente per le bollette gas dell'anno 2015.

I Pannelli fotovoltaici installati nel mese di Gennaio 2014 in convenzione con Iren, sugli immobili Scuola media "A. Allegri", Scuola dell'Infanzia "A. d'Este" di via Ferioli e sulla Palestra di Via Scaltriti, stanno apportando un importante beneficio in termini autoconsumo con conseguenti

minori costi elettricità in bolletta, passando dai circa 97.000 kwh di consumo complessivo del 2013 ai 61.000 kwh del 2014.

Relativamente alla redazione del PAES, Patto dei Sindaci (Convenant of Majors) per l'energia sostenibile, nel 2015 verrà completata l'attività di raccolta dati relativamente ai consumi energetici comunali di: edifici, attrezzature, impianti, parco auto e illuminazione pubblica relativi agli anni 2011-2014. In seguito all'elaborazione dei dati saranno definiti gli obiettivi di massima per l'Unione dei Comuni dai quali deriveranno gli obiettivi di risparmio energetico, investimenti in energie rinnovabili e riduzione della CO2 relativamente al nostro Comune.

VERDE

L'approvazione del Regolamento del Verde nel 2008 ha prodotto progressivamente negli anni una maggiore attenzione dei Cittadini relativamente alle regole di tutela del verde sia pubblico che privato.

Continua pertanto anche nel 2015, il Servizio di consulenza e sopralluogo in collaborazione col Consorzio Fitosanitario Provinciale per i Cittadini che fanno richiesta di abbattimento di alberi in area privata.

In relazione alla pulizia e al decoro dei Parchi, possiamo affermare che la disponibilità gratuita dei sacchetti per le deiezioni dei cani continua a dare risultati positivi.

Continuano le attività di inserimento dati riguardanti il 2014 il progetto CENSIRE (assieme al Consorzio Fitosanitario), che si attua attraverso un software che ci permetterà di affrontare in modo scientifico la manutenzione dell'importante patrimonio arboreo del nostro Comune. Attraverso questo software è possibile ottenere una approfondita conoscenza del territorio, arrivare a fotografare con estrema precisione le principali caratteristiche delle piante che costituiscono il patrimonio arboreo ed arbustivo pubblico presente nel territorio di San Martino in Rio (ma anche le piante di pregio su suolo privato) e programmare un piano manutenzione. Una volta testato il software, i Cittadini potranno interagire con esso segnalando problemi inerenti la sicurezza e la salute delle piante.

In ottemperanza alla legislazione vigente è in corso il Censimento degli alberi monumentali d'Italia. Collaborano al progetto il Corpo Forestale dello Stato ed il Consorzio Fitosanitario Provinciale. Terminata la fase di raccolta dati e schedatura, gli alberi rispondenti alle caratteristiche di monumentalità presenti sul territorio del nostro Comune, verranno sottoposti a vincolo e, nel caso di alberi posti su aree private, ne verrà data comunicazione ai proprietari.

Compatibilmente con le risorse economiche disponibili, nell'autunno-inverno 2015 si proseguirà con la piantumazione prevista nel secondo stralcio di progetto di riqualificazione dell'area verde tra

Via A. Moro e Via G. Rossa. Si interverrà con la ripiantumazione a sostituzione delle piante secche o pericolose eliminate in diverse zone del territorio comunale in particolare alla messa a dimora dei tigli nell'aiuola perimetrale dei Prati della Rocca estense.

Sui tigli rimasti nei Prati della Rocca è previsto un intervento di potatura per la messa in sicurezza che verrà eseguito secondo le indicazioni tecniche delle schede di censimento del Consorzio Fitosanitario Provinciale.

In attesa della definizione delle competenze in merito alla manutenzione del verde dell'urbanizzazione denominata "Cagarelli-Aurora" è stato attivato un servizio puntuale di sfalcio con raccolta erba delle dune di Via Falcone.

Prosegue l'attività di controllo annuale delle attrezzature ludiche poste nelle aree verdi comunali e nelle aree cortilive dei Servizi educativi, delle Scuole dell'infanzia comunali, oltre al controllo dei giochi installati nelle urbanizzazioni in corso di realizzazione.

In attesa di disporre di sufficienti risorse economiche da destinare ad investimenti per la riqualificazione dell'arredo ludico dei Prati della Rocca, verrà eseguito, dalla squadra operai, un consistente intervento di manutenzione straordinaria sull'attrezzatura ludica a torrette e scivoli che ne permetta un utilizzo in sicurezza. Presso la zona attrezzata dell'Area Fiera si provvederà invece ad eliminare la nave che, sempre compatibilmente con disponibilità finanziarie, verrà sostituita con una nuova attrezzatura ludica. In programma anche la messa in sicurezza dello scivolo della Scuola dell'Infanzia di Via Ferioli.

E' in programma la manutenzione straordinaria di diverse panchine in legno in diverse zone del territorio comunale, comprese quelle ad arredo dell'area antistante l'ingresso al Municipio.

TUTELA DEGLI ANIMALI

Si conferma la Convenzione che assieme ai Comuni della Bassa reggiana abbiamo in essere con il Canile di Novellara.

Continua, con il contributo delle GGEV, l'attività di controllo riguardante le segnalazioni delle colonie feline.

CONTROLLO DELLE NUTRIE

Con l'esclusione della Nutria dalle norme previste per la fauna selvatica, già dal 2014 non sono più applicabili le disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria e di conseguenza, quest'anno, è stato approvato il Piano Comunale di Controllo della Nutria che prevede l'adesione ad un Accordo provinciale per il coordinamento delle attività di cattura e soppressione.

GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

Sarà rinnovata anche nel 2015 la Convenzione con le Guardie Giurate Ecologiche Volontarie (G.G.E.V.). Per l'anno in corso il programma di attività prevede la conferma dell'azione di controllo nei parchi pubblici, ma soprattutto un impegno prioritario nel controllo del "porta a porta" con particolare attenzione nei confronti dei conferimenti sbagliati e del possibile abbandono di rifiuti. A tal proposito nel 2015 si intensificherà l'attività sanzionatoria a fronte di comportamenti scorretti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Si sono svolte nel mese di maggio due iniziative rivolte alle Scuole medie del nostro Comune con visita didattica al campo fotovoltaico di Gazzata. Anche nel 2015 si è tenuta una conferenza interattiva sul tema del riscaldamento globale, ma soprattutto sulle soluzioni adottate a San Martino in Rio sia sulle rinnovabili che sul risparmio energetico.

A partire dall'esperienza del Pedibus-Bicibus, coordinato dall'Ufficio Ambiente e condotto dalla Polizia Municipale, è stato riproposto anche quest'anno il progetto di educazione stradale per tutti i bambini delle classi prime, terze e quinte della scuola primaria con attività che li ha coinvolti in classe e sulle strade. Il progetto si è svolto in primavera.

Confermata l'adesione all'iniziativa provinciale Eco-feste, per il coordinamento delle attività di gestione rifiuti, sia per gli eventi organizzati dall'Assessorato alla Cultura e dalla Pro-Loce che per le iniziative realizzate dalla Parrocchia e dai Rev.di Frati cappuccini.

UFFICIO AMBIENTE

Tutte le iniziative e i progetti in corso sono stati attuati e gestiti dall'Ufficio Ambiente con particolare riferimento alla gestione del Bici-pedibus, alle verifiche in loco per gli abbattimenti di piante su aree private e pubbliche, alla gestione delle problematiche relative al servizio rifiuti, alla registrazioni dei movimenti sul portale dell'Anagrafe Canina Regionale, all'emissione dei pareri sulle pratiche ambientali, alla gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali e all'emissione delle conseguenti ordinanze.

Confermati anche nel 2015 i trattamenti di disinfestazione presso gli immobili comunali, di derattizzazione territoriale ove richiesto e i trattamenti di prevenzione per la lotta alla Zanzara tigre oltre al monitoraggio dei tombini eseguito in convenzione con le Guardie Ecologiche Volontarie.

In riferimento alle Stazioni Radio Base per la Telefonia mobile è prevista una consistente intensificazione delle attività, date le numerose pratiche per l'adeguamento degli impianti esistenti rispetto ai nuovi servizi erogati dai gestori ed in riferimento alle richieste di rinegoziazioni contrattuali in adeguamento alle normative.

MOBILITA' E VIABILITA'

Verrà proposto il servizio Bicibus e Pedibus anche per il 2015.

Firmata con la Regione la convenzione del progetto di riqualificazione e miglioramento sicurezza del tratto urbano di via Roma, risultato di alcuni incontri pubblici di confronto, che vedrà avvio, compatibilmente con il patto di stabilità, presumibilmente con l'òa procedura di gara sul finire del 2015 con conseguente avvio lavori nel 2016.

Previste per settembre l'apertura della circonvallazione stretta, strada urbana su cui verranno individuate con segnaletica orizzontale due piste ciclabili monodirezionali con restringimento della carreggiata.

In concomitanza il progetto prevede la chiusura, al passaggio delle auto, di via Cimitero all'altezza della curva di immissione su via Falcone superando in tal modo il problema di pericolosità di tale intersezione e garantendo l'accesso al cimitero da via Rubiera.

VIDEOSORVEGLIANZA

Prevista l'estensione a integrazione del sistema di videosorveglianza già realizzato nell'area circostante la Rocca Estense. Si procederà con l'installazione di nuove telecamere e con la predisposizione dell'anello di fibra ottica attorno al centro urbano in modo da poter posizionare sulle strade di accesso al territorio comunale un sistema di lettura targhe.

L'anello consentirà in futuro l'estensione delle aree video-sorvegliate ad altre zone sensibili quali l'area fiera, l'area industriale e quartieri residenziali in accordo anche con privati.